

Vittoria, 10.01.2023 - Prot. n. 034/PFB

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

Art.11, comma 3 lettera G, D.lgs n. 118/2011 e smi

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025. Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. La proposta di bilancio viene redatta in base alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs 267/2000 dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011 e le modifiche successive intervenute fino all'anno 2021. Gli atti di proposta e approvazione saranno presentati dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Alessandro BASILE

Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al Bilancio di previsione sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia con riferimento al contenuto che alla forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14). Si richiamano *per relationem* i contenuti dei principi contabili applicati della Programmazione (allegato 4/1) e della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2) modificati recentemente con i Decreti Ministeriali del 1 agosto 2019, del 7 settembre 2020, del 1 settembre 2021.

Box n. 1: Principali innovazioni del procedimento di programmazione del Bilancio armonizzato.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il presente documento viene redatto dal Dott. Alessandro Basile, Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche del comune di Vittoria, nominato con il decreto Sindacale n.3.2018 e successivi.

Nella redazione dei documenti finanziari e contabili è stata privilegiata l'applicazione di metodologie di valutazione e stima prudentiale; il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di previsione dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti dei fruitori dei documenti di programmazione finanziaria e contabile, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio e gli effetti della gestione delle risorse per i servizi pubblici.

Il bilancio, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione, sono predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario piuttosto che l'aspetto puramente formale, condizionato dalla varietà degli interventi normativi intervenuti negli ultimi tre anni. Va da sé, che la redazione dei documenti correlati, degli allegati contabili, dei saldi finanziari e degli stanziamenti di risorse sono stati determinati anche seguendo una metodologia rigorosa ed inclusiva delle comunicazioni ed atti delle Direzioni dell'Ente alla Direzione dei Servizi finanziari.

Il bilancio di previsione a base finanziaria ed economico patrimoniale è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione triennale dell'ente (DUP 2023-2025), attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione mira alle seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informativa in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione. Stante il livello di approfondimento del bilancio armonizzato, come sopra indicato, il presente documento è integrato con una serie di informazioni e tabelle quali-quantitative, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni quali-quantitative del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
 - ❖ una funzione descrittiva che illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
 - ❖ una funzione informativa che apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
 - ❖ una funzione esplicativa che indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Al fine comprendere lo stato di fatto della situazione finanziaria, contabile e patrimoniale del nuovo triennio finanziario e tenuto conto dell'esercizio 2022, in attuazione della programmazione 2023-2025 ai sensi del principio contabile 4/1 della Programmazione del D.Lgs 118/2011 fino al suo tredicesimo correttivo (DM/2021) e ai sensi degli art. 170 e 174 del TUEL, si richiamano i contenuti delle note di programmazione, controllo e monitoraggio degli equilibri di bilancio, della situazione di tesoreria, di cassa e di competenza, secondo i dettami

degli artt. 147^{quinquies} e 153 del TUEL, della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, **note prot. nn. 124-165-252-356-378-405-423-439 -640-699-709, 832, 893, 902/PFB/2022;** le note/relazioni di verifica e programmazione n. 600-625-704 PFB 2021 e prot. n. 699 PFB/2022 inviate all'Amministrazione sulla situazione finanziaria dell'Ente, la relazione al Rendiconto della gestione per l'anno 2021 ex art. 231 del TUEL, giusta deliberazione del C.C n. 49/2022 e la nota integrativa al bilancio di previsione 2022-24 prot. n. 36 PFB 2022 che introduce approfondimenti sulle condizioni finanziarie dell'Ente alla luce dei recenti interventi normativi. Con nota prot. n.832PFB/2022 la Direzione Servizi Finanziari ha trasmesso alle direzioni dell'Ente nota di vigilanza finanziaria con allegato il parere dell'organo di revisione alle variazioni di bilancio approvate con deliberazione n. 107/2022 del C.C, invitando le direzioni a comunicare debiti o situazioni che potrebbero arrecare squilibri di bilancio all'Ente;

Si richiamano anche le attività di intervento sul lato delle politiche di fiscalità locale: la nota prot. n. 927 T del 21.11.2022 sulle attività amministrative di recupero evasione e morosità del Comune di Vittoria; la nota prot. n. 1083 T del 22.12.2022 inerente il prospetto riepilogativo degli accertamenti esecutivi, ingiunzioni e solleciti/diffide e messi in mora (lotta all'evasione morosità) inviate nell'anno 2022 dall'Agente per la riscossione Publiservizi srl e dal Comune di Vittoria – Direzione Tributi e Fiscalità locale; la nota 2091 GEN./2023 inviata a Publiservizi srl sulle attività di riscossione coattiva in avvio per l'esercizio 2023.

In data 26.04.2022, con deliberazione n.49, il Consiglio Comunale ha approvato, nei termini il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2021; si riporta di seguito il prospetto del risultato di amministrazione 2021 come approvato. Con tale atto l'amministrazione è intervenuta con rilevanti interventi di rettifica sulle quote accantonate del risultato amministrazione ed in continuità con i rendiconti 2018 e 2019, 2020.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	1.887.447,34	2.148.150,44	9.844.397,23
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	6.481.525,69	7.338.799,40	5.595.869,24
RISCOSSIONI IN CONTO	72.455.470,05	60.629.301,85	54.216.965,37

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMPETENZA			
RISCOSSIONI	78.936.995,74	67.968.101,25	59.812.834,61
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	7.056.938,12	8.481.269,58	12.905.866,90
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	71.619.354,52	51.790.584,88	40.952.100,52
PAGAMENTI	78.676.292,64	60.271.854,46	53.857.967,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	2.148.150,44	9.844.397,23	15.799.264,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	7.756,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	2.148.150,44	9.844.397,23	15.791.508,42
RESIDUI ATTIVI IN CONTO RESIDUI	41.653.316,59	44.975.245,08	53.088.325,25
RESIDUI ATTIVI IN CONTO COMPETENZA	15.875.330,41	13.828.525,61	18.488.199,19
RESIDUI ATTIVI	57.528.647,00	58.803.770,69	71.576.524,44
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI IN CONTO RESIDUI	1.804.460,78	6.407.323,81	6.348.576,49
RESIDUI PASSIVI IN CONTO COMPETENZA	14.963.538,95	14.307.319,52	20.208.216,81
RESIDUI PASSIVI	16.767.999,73	20.714.643,33	26.556.793,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	995.627,61	871.035,15	1.442.293,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	5.138.202,81	3.842.353,81	4.848.795,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.133.830,42	4.713.388,96	6.291.088,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	36.774.967,29	43.220.135,63	54.520.151,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia	6.051.050,22	36.879.244,12	37.826.244,12

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

esigibilità al 31/12			
Accantonamento residui perenti al 31/12(solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	27.649.766,12	32.693.944,62	47.815.297,82
Fondo perdite società partecipate	875.000,00	100.000,00	
Fondo contezioso	1.255.000,00	1.300.000,00	1.880.056,36
Altri accantonamenti	6.000,00	9.382.900,93	
Totale parte accantonata (B)	35.836.816,34	80.356.089,67	87.521.598,30
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	932.593,01		1.410.703,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			75.175,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)	932.593,01	0,00	1.485.878,52
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.557,94	-37.135.954,04	-34.487.325,78

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato al Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2021**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				15.799.264,42
RISCOSSIONI	(+)	4.823.749,35	52.532.201,98	57.355.951,33
PAGAMENTI	(-)	15.370.425,48	38.856.176,64	54.226.602,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			19.228.613,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			19.228.613,85
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulle basi delle attive del dipartimento delle finanze	(+)	66.082.836,70	15.434.738,52	81.517.575,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.768.526,19	15.662.980,22	25.431.506,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			5.736.435,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE (1)	(-)			4.687.415,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(+)			64.886.860,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)				46.167.785,18
Accantonamento residui passivi al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				44.543.490,86
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.006.000,56
Altri accantonamenti				1.058.210,49
Totale parte accantonata (B)				92.886.376,99
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				403.365,19
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrattazioni di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				403.365,19
Totale parte destinata agli investimenti (D)				736.820,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-25.909.712,58
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spese).
 (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
 (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato (i) d).
 (5) Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui passivi al 31 dicembre 2021.
 (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni indicano nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera F) al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

1. Criteri e principi contabili

Il bilancio di previsione 2023-2025 del comune di Vittoria è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Il documento di programmazione finanziaria 2023-2025, vede anche il rispetto delle recenti modifiche dei principi contabili con i DM 2019, 2020, 2021 agli allegati 4/1, 4/2; in particolare oltre alle nuove indicazioni sui contenuti nella redazione della nota integrativa, la contabilizzazione delle funzioni tecniche, la compilazione dei modelli A1, A2, A3 da allegare al bilancio; il Comune di Vittoria ha adeguato il sistema finanziario alle prescrizioni della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e di cassa derivanti dal *DL. 35/2013 e s.m.i., dall'art. 243 quinquies del TUEL e art. 116 del DL 34/2020* (si veda paragrafo dedicato). A tal fine si richiamano le indicazioni dell'art. 52 del DL 73/2021 e art. 16 comma 8bis del DL 146/2021.

I principi contabili garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale; principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
2. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
3. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di

altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

4. principi della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
5. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
6. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
7. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
8. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste o ad esempio ad accantonamenti prudenziali statuiti dalla legge;
9. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La

coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

10. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
11. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
12. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del

- bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
13. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 14. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 15. principio della competenza finanziaria potenziata: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 16. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 17. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

1.3 La situazione finanziaria dell'Ente

La relazione di fine mandato della Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria, nonché la relazione di inizio mandato del Sindaco ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che in questo documento si intendono richiamate integralmente, rappresentano ai fini della trasparenza dei “conti pubblici”, la situazione finanziaria dell'Ente e le misure di intervento attuate nel triennio 2018-2021 al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente e dei saldi di finanza pubblica nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione.

Nell'esercizio finanziario 2021-2022 il Servizio finanziario ha costantemente monitorato la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente. La Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 ed in sede di salvaguardia degli equilibri, assestamento di bilancio e di variazioni ha già relazionato nelle note richiamate, sui rischi di ricorso a misure straordinarie di riequilibrio previste all' art. 243 bis del TUEL – si vedano nota prot. n. 410-441/PFB e 268/PFB 2021, 600 e 704 PFB 2021, 439 e 699/PFB 2022. Nell'esercizio finanziario 2020, anche a seguito della rilevazione di minori entrate tributarie e patrimoniali in emergenza Covid 19, sono stati monitorati e verificati costantemente gli andamenti delle riscossioni (a competenza e residui) e dei debiti fuori bilancio e passività al fine di valutare la possibilità di ricorso ad un piano di riequilibrio pluriennale, considerando la rilevazione della situazione di deficit strutturale (ex art. 242 del TUEL) dell'anno 2022.

Negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 **il costante monitoraggio dei DFB (debiti fuori bilancio) ed attività regolarizzazione di mancate coperture finanziarie pregresse** sono stati attuati dalle direzioni dell'Ente su richiesta della direzione Politiche Finanziarie ed Economiche al fine di salvaguardare gli equilibri di cui all'art. 162 del TUEL e della legge 145/2018.

Le direzioni dell'Ente sono state ripetutamente invitate dal Servizio Finanziario a:

- *adottare un programma di contenimento della spesa corrente;*
- *attenzionare l'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie ed*
- *extratributarie;*

- *accelerare e potenziare le fonti di entrata (accertamenti e riscossioni) inerenti i servizi gestiti di cui alle relative deliberazioni relative al bilancio 2020-2022 e 21-23, 22-24 adottando opportunamente determinazioni di accertamento di entrata;*
- *attivare misure gestionali ed organizzative previste nel controllo di gestione (artt. 147, 196-197 del TUEL) di riduzione dei costi dei servizi in relazione alle risorse disponibili e gestione delle relazioni di fornitura monitorando costantemente i tempi di fatturazione e il controllo delle prestazioni erogate;*
- *comunicare eventuali impegni di spesa non utilizzati o le economie al fine della cancellazione e riduzione di residui passivi;*
- *attenzione con urgenza i decreti ingiuntivi pervenuti e predisporre gli atti amministrativi tempestivamente;*
- *comunicare e attestare la presenza di eventuale ulteriori debiti fuori bilancio o procedimenti di potenziale squilibrio finanziario;*
- *monitorare costantemente la spesa del personale;*
- *vigilare sulle attività di controllo analogo;*
- *verificare costantemente le fatture in entrata (accettazione e rifiuto), nei termini di legge al fine di controllare lo stock di debito iscritto alla Piattaforma MEF;*
- *vigilare sull'applicazione dell'art. 183 comma 8 del TUEL, supportato dalla circolare n. 5/2016 della Ragioneria Generale dello Stato e sugli effetti dell'art. 159 del TUEL;*

L'Ente, ad oggi, non ha mai dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL o stato di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis, tuttavia considerati:

- la massa di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e la costante negatività dei relativi indicatori (P6 e P7);
- l'elevato grado di rigidità di bilancio (indicatore P1);
- il peso del disavanzo da ripianare (indicatore P5);
- la rilevata riduzione graduale delle entrate tributarie ed extratributarie (a competenza e residui)- (2017-2022) dal 54% al 41-42%; (indicatore P8 e P2);

- il costante aumento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana e conferimento dei rifiuti; l'aumento rilevante del costo dell'energia e dei servizi di ricovero di disabili, minori e donne vittime di violenza;
 - l'aumento dello stanziamento del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità;
 - l'introduzione dello stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, introdotto nonostante la riduzione delle riscossioni e il rallentamento dei pagamenti;
 - l'ammontare delle transazioni in corso, da riconoscere e i procedimenti di contenzioso, per la copertura di debiti pregressi;
 - l'ammontare della massa debitoria ancora da rilevare e collegata alla copertura finanziaria di servizi, forniture, risarcimenti, sentenze ed ordinanze;
 - il peso del programma di ripiano dei disavanzi di amministrazione riconosciuti;
- il servizio finanziario e l'Organo di Revisione hanno rilevato la possibilità di ricorrere ad un'azione di risanamento finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL (Piano di riequilibrio finanziario), qualora l'attività dell'Ente non consenta l'erogazione dei servizi primari ed indispensabili o le Direzioni dell'Ente dovessero rilevare ulteriori passività la cui copertura finanziaria non consenta il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La condizione finanziaria e deficitaria dell'Ente è stata infatti monitorata costantemente a causa dell'emersione di debiti fuori bilancio, passività pregresse e procedimenti di contenzioso pregressi e del piano di recupero dei disavanzi di amministrazione.

Sulla situazione finanziaria dell'Ente si rinvia alle recenti relazioni di monitoraggio e vigilanza finanziaria della Direzione dei Servizi Finanziaria emanate nell'anno 2021 (nota prot. n. 268 PFB/2021 e nota integrativa al bilancio 2021-23 prot. n. 579 PFB 2020) e 2022, alla relazione prot. n. 699 PFB/2022 e al parere dell'Organo di Revisione dell'Ente allegati alle Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-24, approvate dalla Giunta Comunale e dal C.C. – delib. n. 75/2022. Si richiamano in continuità anche i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione 2022-24 prot. n. 036 PFB 2022 e la relazione sulla gestione al Rendiconto 2021 ex art. 231 del TUEL della Giunta Comunale.

Il Comune ha rispettato i termini di approvazione stabiliti dal TUEL degli atti del Bilancio di Previsione, Salvaguardia degli equilibri – Assestamento generale e Rendiconto della Gestione per gli anni 2021 e 2022.

Si richiamano i seguenti atti dell'ultimo esercizio finanziario:

- Delibera del C.C. n. 45 del 22.03.2022 *“DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022-2024 e schema di Bilancio di previsione 2022-2024. Approvazione”*;
- Delibera del C.C. n. 49 del 26.04.2022 *“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021”*;
- Delibera n. 75 del 26.07.2022 *“Assestamento generale del bilancio di previsione 2022-2024, art. 175, comma 8, del d.lgs 267/2000 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del d.lgs 267/2000”*.

Inoltre, è stata approvata nei termini anche la revisione ordinaria delle Società partecipate dell'Ente con atto del C.C. n. 136 del 27.12.2022.

Gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 hanno visto dunque una contrazione della capacità di spesa connessa alle coperture finanziarie per i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse e transazioni negli anni 2018-2019-2020-2021-2022 con la connessa e contingente necessità di monitorare costantemente la situazione di cassa e degli indicatori strutturali nell'esercizio 2022-23, al fine di valutare il ricorso alle misure previste nell'art. 243 bis del TUEL.

L'Ente ad oggi non si trova in condizioni di deficit strutturale al 31.12.2022, ultimo Rendiconto approvato – esercizio 2021, deliberazione n. 49/2022 del C.C. I dati di preconsuntivo 2022, non rilevano una condizioni deficitaria (da confermare con l'approvazione del rendiconto della Gestione 2022) tuttavia confermano le indicazioni della Direzione Servizi finanziari e dell'Organo di revisione sulla necessità di monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, la rilevazione di ulteriori passività, l'andamento della spesa del personale e dei servizi (macroaggregati 101 e 103), il ripiano del disavanzo di amministrazione riconosciuto ed aggiornato, al fine di verificare in sede di assestamento di bilancio, il mantenimento degli equilibri ricorrendo in caso di mancata salvaguardia a misure straordinarie di risanamento.

In sintesi, il Comune di Vittoria ha avviato una costante attività di rilevazione, vigilanza e copertura finanziaria della massa debitoria pregressa, dunque una incisiva attività di



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

risanamento amministrativo e finanziario attraverso costante monitoraggio/vigilanza e contrazione della spesa pubblica nelle annualità dal 2018 al 2021 (bilanci 2019-2021 / 2020-22 / 2021-23, 2022-24).

Tutte le deliberazioni sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono state inviate per le verifiche di norma alla Corte dei Conti della Regione Sicilia.

L'andamento delle riscossioni dei tributi locali negli esercizi 2020, 2021 e 2022 considerando l'emergenza COVID, la variabilità e l'eterogeneità delle misure di contrasto e dei dispositivi/interventi normativi per gli Enti locali e lo stato di crisi del tessuto produttivo locale, hanno condizionato le risultanze degli indicatori di bilancio dell'esercizio finanziario 2020, i dati finanziari 2021 e 2022 e l'attività di programmazione 2023-2025. In continuità con le attività di risanamento avviate si richiamano, *per relationem*, le note integrative ai Bilanci di previsione 2019-2021 (prot. 187/PFB-2019), Bilancio prev. 2020-2022 (prot. 757/PFB-2019), Bilancio prev. 2021-2023 (prot. 579/PFB-2020), bilancio di previsione 2022-24 (prot. n. 036 PFB 2022, le note integrative ai Rendiconti 2017 (prot. 254/PFB-2018), 2018 (prot. 191/PFB-2019), 2019 (prot. 259/PFB-2020), le relazioni della Giunta comunale sulla gestione (2019, 2020, 2021) le relazioni annuali di vigilanza sulle società ed enti partecipati prot. 63/PFB-2020, prot. 009/PFB-2021, prot. n. 688/PFB 2021, 792 PFB del 15.11.2022.

In merito alle procedure di liquidazione delle aziende speciali-municipalizzate, si rileva la definizione e regolarizzazione dei procedimenti di liquidazione delle aziende speciali AMIU (Azienda Municipalizzata Igiene Urbana) ed AMFM-EMAIA (Azienda Municipalizzata Fiere e Mercati) (in liquidazione) con l'adozione di atti amministrativi fondamentali tra i quali l'approvazione e aggiornamento dei Programmi Generali di liquidazione al 2020-2021, la presentazione e approvazione dei bilanci pregressi 2012-2017 (AMIU) 2014 e 2015 (presa atto Bilanci AMFM), l'approvazione dei nuovi bilanci di liquidazione (2018, 2019, 2020 con l'aggiornamento dei programmi di liquidazione), la riduzione dei costi e delle spese degli organi di liquidazione e revisione; la vigilanza amministrativa sui procedimenti, l'applicazione

delle indicazioni operative della Corte dei Conti in merito alle limitazioni del soccorso finanziario alle società partecipate e organismi/enti in liquidazione;

Tra gli ulteriori interventi attuati negli anni 2019, 2020, 2021:

1. Nell'anno 2019 l'Ente ha incamerato l'anticipazione di cassa prevista all'art. 243 quinquies del TUEL per i comuni sciolti ex art. 143 del TUEL per Euro 9.392.900,97; Tale anticipazione è stata già rimborsata al Ministero per n. 3 rate da Euro 939.290 ciascuna;

2. Nell'anno 2020 l'Ente ha aderito nei termini alla rinegoziazione dei mutui CDP quale misura di recupero di risorse e spazi finanziari;

3. Nell'anno 2020 ha aderito alla misura di erogazione dell'anticipazione di liquidità prevista dagli art.116 del D.L 34/2020 per la copertura dei debiti commerciali al 31.12.2019 per Euro 7.707.359,88 così come comunicati dalle Direzioni dell'Ente su richiesta ed informativa della Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche;

4. La riduzione dell'indebitamento e dei parametri di cui all'art. 204 e 207 del TUEL; non sono stati accessi nuovi mutui;

5. L'avvio di una attività di accelerazione e potenziamento della riscossione dei tributi comunali a partire dall'esercizio 2019-2020 con l'invio di ingiunzioni dirette, solleciti e diffide e messe in mora, accertamenti esecutivi IMU, TARI e IDRICO come risulta dalle relazioni 705T/2019, 62/T 2020 e 660/T, 867T/ 2020, 1024-1026T/2020, 826 T 2021 e successive. L'emissione di ingiunzioni dirette (ex RD 639/1910) e poi con il successivo affidamento del servizio di riscossione coattiva nel 2021-2022, dei nuovi avvisi di accertamento esecutivo tributari e patrimoniali TARI, IMU nell'anno 2020-2021-2022 come previsto dalla nuova legge di bilancio 2020 n. 160/2019 ed seguito delle sospensioni del D.L 18/2020 – legge n. 27/2020 e D.L n. 34/2020, è stata supportata dall'applicazione degli istituti dell'accertamento con adesione, rateizzazione e ravvedimento lungo, come disposto dai nuovi Regolamenti Comunali (TARI, IMU e delle Entrate) approvati dalla Commissione Straordinaria su proposta della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità Locale. L'attivazione del servizio di riscossione pre-coattiva e

coattiva alla Ditta Pubbliservizi srl nell'anno corrente 2021-2022, a seguito del completamento delle procedure di gara pubblica sta consentendo di garantire nel prossimo triennio la continuazione delle attività di lotta all'evasione e morosità con obiettivi di maggiore equità sociale e tributaria nelle diverse categorie di utenza (si richiamano le note sulla riscossione prot. n. 1083 T/2022 e di programmazione 2023 prot. n. 2091 GEN.);

6. La copertura finanziaria delle spese di funzionamento, nonostante la contrazione dei tempi di pagamento delle fatture ricevute: igiene urbana, conferimenti, funzioni e servizi fondamentali anche in emergenza COVID 19 – Indicatore ponderato di Ritardo della Piattaforma MEF: giorni n. 25 (AL 15.1.2023, e l'attivazione del Fondo Garanzia dei debiti commerciali;

7. La rinegoziazione dei mutui CDP prevista dal D.L 18/2020 cura Italia convertito nella legge n. 27/2020, che ha consentito il recupero di spazi finanziari per la copertura delle spese COVID-19 e il mantenimento degli equilibri di bilancio 2022-2024;

8. Il contenimento dei residui attivi (rendiconti 2020-2021) e l'adeguamento con trend crescente del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

9. il monitoraggio del Fondo contenzioso stanziato nel bilancio di previsione 2020-22, 2021-2023 e 2022-24 in considerazione delle proposte transattive in corso e delle sentenze che vedono soccombente il Comune di Vittoria. Gli stanziamenti sono stati verificati dall'Organo di revisione dell'Ente che ne ha condiviso l'incremento rispetto alle altre annualità, anche alla luce:

- recenti statuizioni della Corte dei Conti in merito alle modalità di accantonamento e alla rischiosità finanziaria;
- comunicazioni Direzione Avvocatura dell'Ente;
- ricognizione dei principali procedimenti in corso e conclusi.

10. l'Ente non si trova in condizione di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (ex art.195, 222 del TUEL).

11. La salvaguardia degli equilibri di bilancio, dei vincoli e delle regole di finanza pubblica che, ad oggi, sono stati rispettati evitando il ricorso a misure di intervento straordinario di riequilibrio previste dall'art. 243 bis del TUEL;

12. Interventi di contrazione della spesa e pagamenti volti al raggiungimento del basso grado di anzianità dei residui passivi iscritti in bilancio.

Tabella - Debiti fuori bilancio riconosciuti.

	2017	2018	2019	2020
<i>Articolo 194 TUEL:</i>				
- Lett. a) - sentenze esecutive	€ 1.883.559,52	€ 611.146,17	€ 1.742.532,33	€ 925.426,12
- Lett. b) – copertura disavanzi			€ 682.545,00	
- Lett. c) – ricapitalizzazioni				
- Lett. d) – procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- Lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 37.541,33	€ 132.722,48	€ 31.249,37	€ 398.689,66
TOTALE	€ 1.921.100,85	€ 743.868,65	€ 2.456.326,70	€ 1.324.115,78

Totale di tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2021 al 31/12/2021	2021	2022	2023	Debiti non ripianati per mancata copertura
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
€ 4.209.615,46	€ 2.092.723,58	€ 1.263.201,97	€ 853.689,91	€ 0,00
(b) Importo corrispondente ai relativi impegni formali assunti sul bilancio 2021;				
(c) e (d) Importo impegnato sul bilancio pluriennale;				
(e) Copertura prevista oltre il triennio o non prevista alcuna copertura.				

Nell'anno 2022 (rendiconto non approvato) sono già stati finanziati e riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) per € 333.677,31 e per € 29.354,52 già finanziati e ancora da riconoscere; infine si rilevano DFB **ancora** da finanziare e riconoscere, depositati presso la



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche in attesa di approfondimento e istruttoria, richiesto dall'Organo di Revisione, alla data del 31.12.2022, per € **153.049,73**.

Particolare attenzione è stata dedicata a procedimenti pluriennali di contenzioso:

Per quanto attiene il contenzioso INPS c/ AMIU (debitrice) e c/ Comune di Vittoria (terzo pignorato), e in merito alla situazione finanziaria e contabile del Comune di Vittoria, si richiama la nota prot. 268/PFB del 13.4.2021, nonché i documenti inerenti il rendiconto della gestione finanziaria 2020, approvato con Delibera della C.S. C.C. n. 40 del 29.7.2021: Relazione della Giunta ex art. 231 TUEL, e Relazione/verbale n. 8 del 26.7.2021 del Collegio dei Revisori.

Si richiamano, altresì gli atti di riconoscimento del debito fuori bilancio proc. RG 220/2011 – INPS – AMIU Comune di Vittoria terzo pignorato, adottati nell'anno 2021:

- Del. C.S. C.C. n. 12 del 25.03.2021 “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Procedimento RG n. 220/2011 INPS contro AMIU (debitrice) e Comune di Vittoria (terzo pignorato);
- Del. C.S. C.C. n. 26 del 14.05.2021 “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000. Procedimento RG220/2011 – INPS c/ AMIU (debitrice) e Comune di Vittoria (terzo pignorato). Dilazione di pagamento”.

Ulteriori contenziosi rilevati di particolare rischio finanziario riguardano : ATO Ragusa Ambiente (rif. note note prot. 028/PFB-2020, prot. 2576/Avv-2020, prot. 3510/Avv-2021, prot. n. 469 PFB/2021, prot. 3994/Avv-2021, prot. 4250/Avv-2021 e prot. 575/PFB-2021), Banca Sistema spa, banca Farmafactoring, International Factor, Sicilia Acque, Enegan, Sicola trasporti, E4E. L'Ente ha attivato i procedimenti transattivi al fine di dilazionare la massa debitoria in diversi esercizi.

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N – 1 – N+3	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31.12.2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL - Rendiconto 2019	3.097.945,86	1.548.972,92	1.548.972,92 RIPIANATO DL 146/2021			
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 e smi ex art. 39 ter e art. 52 DL 73/2021 e art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	6.051.050,22 (quota disavanzo 2020 = 1.030.615,52). Quota residua da ripianare in 10 anni dal 2021 = Euro 5.020.434,70	1.258.930,00 DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021 e DL 146/2021	502.143,47	2.255.074,29 (2025-2030)
Disavanzo derivante dall'adeguamento del F.C.D.E. con metodo ordinario come previsto dal D.L. 162/2019 ex art. 39 quater – Rendiconto del 2019 – residuo rendiconto 2020. Ripiano ex art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	26.437.985,34	1.762.532,34	1.762.532,34 RIPIANATO DL 146/2021	1.120.057,02 (DA RIPIANARE)	1.762.532,34	20.030.331,30 (2025-2035)
TOTALE Da Lett. E – Rendiconto 2019 Residuo rendiconto 2020	34.556.365,90	4.570.435,26 RIPIANATO	3.311.505,26 RIPIANATO	1.120.057,02 DA RIPIANARE	2.264.675,81 DA RIPIANARE	21.642.930,27 DA RIPIANARE IN ANNI SUCCESSIVI

Ai sensi dei paragrafi 9.25, 9.26 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs 118/2011, nell'ultimo rendiconto approvato (2021) l'Ente non ha peggiorato la lettera E del prospetto del risultato di amministrazione di una quota superiore alla quota di disavanzo applicata al bilancio 2021. **In attuazione del DM del 7 settembre 2020, che modifica il principio contabile 4/2 del D.lgs118/2011, il prospetto di ripiano dei disavanzi dell'Ente è stato aggiornato nel 2020-2021 con le deliberazioni nn. 88/2020, 48/2021 e 71/2021 e al 2022 con la deliberazione del C.C di approvazione del bilancio di previsione n. 45/2022, del rendiconto 2021, n. 49/2022 del C.C ed in sede di salvaguardia di bilancio e assestamento generale 2022-2024,**

deliberazione n. 75/2022 e relazione del servizio del servizio finanziario prot. n. 699 PFB 2022, i cui contenuti vengono di seguito riportati anche alla luce dei recenti interventi di sostegno previsti nel DL 73/2021 e nel D.L 146/2021 art. 16 comma 8 bis e successivi:

Il 17.1.2023, l'Organo di revisione e il servizio finanziario al fine di verificare lo stato finanziario dell'Ente con i dati di preconsuntivo in continuità con la nuova programmazione 2023-25, nell'attività di monitoraggio del risultato di amministrazione 2022 presunto, rilevano un probabile peggioramento della lettera E del prospetto non derivante dalla gestione ordinaria (lettera A) che migliora rispetto al 2021 ma dall'effetto delle risorse vincolate e accantonate del Risultato di amministrazione.

Dalla lettura in combinato dell'art. 16 comma 8 bis e successivi del DL 146/2021 che stabilisce il sostegno agli Enti per la copertura dei disavanzi di amministrazione e dei maggiori disavanzi coperti da non iscrivere negli esercizi successivi e del paragrafo 9.26 del principio contabile 4/2 del D.lgs 118/2011, l'Organo ritiene che, nonostante in applicazione del DL 146/2021 la quota di disavanzo 2022 di Euro 3.311.505,26 sia stata interamente ripianata e non iscritta nel bilancio 2022, ai fini delle valutazioni sul peggioramento del saldo della lettera E del risultato di amministrazione (comparazione tra 2021 e il 2022), nel 2022 il saldo dovrà migliorare di almeno il valore della quota di disavanzo 2022 anche se non iscritta nel bilancio 2022 di Euro 3.311.505,26. Le ulteriori valutazioni giuscontabili saranno inserite nella relazione sulla gestione del Rendiconto 2022 ex art. 231 del TUEL; in sede di approvazione del Rendiconto 2022 sarà definita l'eventuale applicazione del maggiore disavanzo (da lettera E) nel bilancio di previsione 2023-2025.

2. Informazioni quali-quantitative sul bilancio di previsione 2023-2025: Programmazione

La programmazione è stata effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e dalle linee programmatiche della nuova amministrazione insediata il 27 ottobre 2021.

Il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2023-2025 è stato predisposto in un contesto organizzativo e gestionale oltre che congiunturale particolarmente difficile, caratterizzato dal perdurare ormai da diversi anni degli effetti negativi della congiuntura economica post Covid 19 quale variabile ambientale esterna e l'emersione di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lettere A ed E, passività pregresse e avvio di transazioni per servizi e forniture pregresse, massa debitoria delle aziende speciali in liquidazione, quali fattori di criticità interni. Le sopracitate variabili esogene ed endogene hanno determinato l'attivazione e l'implementazione di misure straordinarie di rilevazione ed intervento documentate anche nell'esercizio finanziario 2022 al fine di poter predisporre di documenti di programmazione strategica, operativa, finanziaria e contabile 2023-2025. (si richiamano i contenuti del paragrafo precedente).

La programmazione 2023-2025 vede dunque la limitazione della capacità di spesa connessa alle coperture finanziarie per i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio negli anni 2018-2019-2020-2021-2022 e la necessità di monitorare costantemente la situazione di cassa e degli indicatori di deficit strutturale al fine di non ricorrere alle misure previste all' art. 243 bis del TUEL.

Il raggiungimento dell'equilibrio finanziario del bilancio preventivo 2023-2025 ha comportato consistenti interventi di riduzione di spesa corrente, in particolare spese di personale, spese di funzionamento, spese per attività e forniture amministrative, spese dedicate ad attività ricreative, culturali, turistiche, trasferimenti alle società partecipate e alle aziende speciali in liquidazione.

Al fine di salvaguardare le riscossioni in risposta alla flessione registrata a causa della crisi Covid 19, di seguito si riportano i principali interventi straordinari di recupero evasione, elusione e accertamento avviati in via diretta dalla Direzione Tributi e Fiscalità locale negli anni -2020-2021-2022 i cui effetti in termini di: recupero residui attivi e riscossioni potranno rendersi evidenti nel corso dell'esercizio 2023-25 e comunque ridotti dalla crisi economica post COVID 19. L'impatto di dette attività nel bilancio 2023-2025 è prudenziale nelle previsioni di entrata che restano in fase di programmazione sottostimate rispetto alle attività accertativa e/o collegate ad accertamenti e riscossioni dell'esercizio precedente e comunque in attuazione dei principi contabili 4.1 e 4.2 del D.lgs 118/2011.

L'attività di riscossione coattiva dei tributi maggiori, affidata alla Pubbliservizi srl, durante l'anno 2022 è sintetizzata con il riepilogo dei provvedimenti emessi come di seguito indicato:

- **TARI per un Totale di € 8.454.204,85**
 - Accertamenti per omesso/tardivo pagamento anno 2016 - N. 11.823 per € 2.405.235,30
 - Accertamenti per omesso/tardivo pagamento anno 2017 - N. 11.444 per € 2.450.594,55
 - Accertamenti per omessa denuncia anni 2016 e 2017 (1° tranche) - n. 1000 per € 746.247,00
 - Accertamenti per omessa denuncia anno 2016 (in rettifica) – N. 751 per € 606.681,00
 - Accertamenti per omessa denuncia anno 2017 – N. 724 per € 731.916,00
 - Accertamenti per omessa denuncia anno 2018 – N. 707 per € 679.961,00
 - Accertamenti per omessa denuncia anno 2019 – N. 935 per € 833.570,00
- **IDRICO per un Totale di € 14.440.732,58:**
 - Solleciti 2019 - N. 14465 per € 3.535.736,04
 - Solleciti 2020 - N. 15384 per € 3.878.845,49
 - Ingiunzioni 2016 - N. 5948 per € 1.747.131
 - Costituzione in mora (come Ingiunzione) anno 2017 - N. 8.611 per € 2.405.905,11
 - Costituzione in mora (come Ingiunzione) anno 2015 – N. 10.880 per € 2.708.183,58
 - Diffida e messa in mora (Accertamenti) anni 2019-2020 - N. 740 per € 164.931,36
- **IMU per un Totale di € 10.067.798,78:**
 - Ingiunzioni fiscali IMU 2012 - N. 1345 per € 1.122.764,88
 - Ingiunzioni fiscali IMU 2013 - N. 2041 per € 2.098.783,61
 - Ingiunzioni fiscali IMU 2014 - n. 3285 per € 3.222.959,40
 - Ingiunzioni fiscali TASI 2014 - n. 1494 per € 294.966,60
 - Accertamenti IMU 2017 (1°tranche) per omesso pagamento - N. 325 per € 508.808,00
 - Ingiunzioni fiscali IMU 2015 - N. 3352 per € 2.547.070,92
 - Ingiunzioni fiscali TASI 2015 - N. 1888 per € 272.445,37.

Sono stati elaborati in via diretta e postalizzati dalla Direzione i seguenti Provvedimenti per un Totale di € 4.647.625,76:

- **TARI:** Accertamenti anni dal 2017 al 2021 - N. 964 per un totale di € 1.464.387,49

- **IMU:** Accertamenti anno 2017 (2° tranche) - N. 4.618 per un totale di €_3.048.036,00;
- **CANONE UNICO PATRIMONIALE:** Ingiunzioni COSAP ANNI 2016 e 2017 - N. 2868 per € 135.202,27.

**TOTALE COMPLESSIVO ATTI (PRECOATTIVO E COATTIVO) INVIATI
NELL'ANNO 2022** **€ 37.610.361,97**

L'attività ordinaria di emissione dei ruoli Tari e Idrico è stata attuata regolarmente come risulta dalla Programmazione annuale.

Per quanto attiene alle **attività di programmazione finanziaria e contabile 2023-2025**, con nota Prot. Gen. 2091 del 13.01.2023 è stato richiesto alla Publiservizi srl di procedere alle emissioni dei seguenti atti, precisando che la lavorazione ed emissione degli stessi venga effettuata entro il 31.03.2023:

1. Canone Idrico: Ingiunzioni Fiscali per l'anno 2018, Solleciti /Diffide e Messa in mora per il l'anno 2021, per il quale la Direzione si riserva l'invio, nei prossimi giorni, del file contenente i dati forniti dalla Software house Sikuel (Prescrizione anno 2023).
2. IMU: Ingiunzioni per l'anno 2016, per le quali si riserva l'invio, nei prossimi giorni, del file contenente i dati forniti dalla Software house Gefil.
3. TARI: Ingiunzioni per gli anni 2017 e 2018, verificando attentamente che gli atti pregressi siano stati tutti spediti e Solleciti per l'anno 2019, per i quali si riserva l'invio, nei prossimi giorni, del file contenente i dati forniti dalla Software house Sikuel.

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata per il finanziamento di spese di investimento ma anche per spesa corrente come risulta nel prospetto degli equilibri di bilancio, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria pavimentazione stradale e per manutenzione ordinaria urbana e verde pubblico, tutela ambientale come previsto nelle recenti statuizioni delle leggi n.205.2017 e n. 145.2018. Le somme sono state iscritte in relazione al valore delle riscossioni dell'anno 2022.

Il programma del personale per il periodo 2023-2025 (che sarà inserita nel PIAO) rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente; si caratterizza per un mantenimento rispetto alla programmazione 2022-2024.

La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e l'ordinaria gestione di tutti i servizi, ma è solo prevedibile che

le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno solo al conseguimento di ulteriori risorse finanziarie (nuove e/o maggiori entrate).

Il Bilancio di previsione 2023-2025 prevede allo stato attuale la verifica per l'accensione di un nuovo mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di spese di investimento riferite a pavimentazione stradale. Sono in corso gli interventi straordinari per la manutenzione delle perdite idriche/fognari connesse ai fondi 2020-2021 di cui al comma 277 art. 1 della legge 205/2017 per i comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, assegnati al comune di Vittoria.. Tali somme dovranno essere rendicontate ai sensi dell'art. 158 del TUEL al Ministero dell'Interno.

La consistenza dell'indebitamento alla fine del 2021 denota un trend stabile in riduzione negli ultimi tre anni, rispettando i parametri di indebitamento richiamati nell'allegato ai documenti di bilancio. Nel bilancio 2023-2025, **in via prudenziale, non sono comunque state iscritte entrate per alienazione di beni**, riservandosi in sede di variazioni e assestamento generale di prevedere accertamenti per nuovi entrate da alienazione di beni.

L'esercizio finanziario 2022 infine ha visto l'avvio di importanti interventi nella definizione del PEF idrico e del PEF TARI, sia con riferimento alle deliberazioni dell'ARERA (si vedano le deliberazioni nn. 443 e 444/2019) sia con riferimento all'attività di allargamento della base imponibile rilevata dalle attività di maggiore accertamento di evasione. La definizione del piano finanziario inerente la TARI 2023-26 saranno strettamente collegate alle nuove statuizioni della legge di bilancio 2023; pertanto si è prevista la riserva di eventuali modifiche e riapprovazione delle tariffe così come indicato dall'ARERA. Allo stesso tempo, sulla necessità di approvazione propedeutica dei piani tariffari rispetto al bilancio di previsione al fine di evitare illegittimità e/o inefficacia si richiamano la sentenza del Consiglio di Stato n. 7273/2018 e del TAR Napoli n. 3277/2018. Per l'annualità 2023 sono stati programmati aumenti delle tariffe per il canone idrico e per la TARI (bollettazione del saldo 2023).

La sezione dedicata agli investimenti vede un sensibile incremento del valore della parte capitale di bilancio generata dal nuovo piano triennale delle opere pubbliche per un valore, che già nel 2022 e ancora di più nel 2023 ha visto l'iscrizione di consistenti finanziamenti, primi fra tutti il PNRR, l'Agenda Urbana Gela-Vittoria e le ulteriori misure del PO FESR 2014-2020: 9.66, 1.43, 6.51, 6.61, rigenerazione urbana, GAL etc. In sede di variazione del piano triennale

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

delle opere pubbliche nell'esercizio 2023 potranno essere inseriti gli interventi in conto investimento inerenti ulteriori misure specifiche di attuazione del PNRR; a tal proposito sono stati già attivati nel bilancio 2022-24 i rispettivi capitoli di Entrata e Spesa riferiti al Piano nazionale e attivata la cassa vincolata. Sul quadro di controllo dei finanziamenti in corso già assegnati al Comune di Vittoria si rimanda alla nota prot. n. 610 PFB/2021 e successive inviate alla nuova Amministrazione e alla deliberazione giunta che affida alla Direzione CUC dell'Ente la Responsabilità dei programmi e la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale.

Azione/Legge	Titolo	Importo	CUP	Finanziamento	RUP	Avanzamento	Aggiornamenti
AGENDA URBANA							
2.2.1	Smart Urban Platform - Digitalizzazione dei processi	€ 720.000,00	D61H20000180002	DGS ARIT n. 144 del 30.06.2021	dott. Alessandro Basile	Affidamento a Telecom tramite Accordo quadro - 3° SAL 12.01.2023	Inviata richiesta erogazione intermedia 61% SAL
2.2.1	Smart Urban Platform - Gestione digitale dei documenti	€ 40.000,00	D61H20000110002		dott. Alessandro Basile	In attesa di valutazione da parte AU	sollecitata AU
2.2.3	Smart Urban Platform - Sistemi interoperabili	€ 270.000,00	D61H20000170002	DGS ARIT n. 145 del 30.06.2021	dott. Alessandro Basile	Affidamento a Telecom tramite Accordo quadro - 3° SAL 12.01.2023	Inviata richiesta anticipazione 15%
4.1.1	Efficientamento energetico della scuola per l'infanzia Luigi Frasca	€ 648.000,00	D52G20000910006	Finanziamento definitivo DRS n. 1254 del 28/09/2021	Arch. Roberto Cosentino	Progetto esecutivo consegnato - in fase di verifica e validazione	finanziamento finale e approvazione progettazione esecutiva
4.1.1	Efficientamento energetico della scuola per l'infanzia "Buozzi"	€ 202.000,00	D52G20000920006	Finanziamento definitivo DRS n. 1230 del 24/09/2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	a seguito di procedura di gara i lavori sono stati già affidati alla Ditta Nigita biagio Marco di Comiso	finanziamento finale e APPALTO
4.1.1	Efficientamento energetico della scuola per l'infanzia "Che Guevara"	€ 685.000,00	D52G20000930006	Finanziamento definitivo DRS n. 1231 del 24/09/2021	Arch. Giancarlo etemo	E' in fase di esecuzione la gara per l'affidamento dei lavori	finanziamento finale e AFFIDAMENTO LAVORI ma già con anticipazione del 2% su finanziamento totale
4.1.1	Efficientamento energetico del Teatro comunale	€ 1.165.000,00	D52J20000800006	Finanziamento definitivo DRS n. 1232 del 24/09/2021	Arch. Giancarlo etemo	Progetto esecutivo in elaborazione da parte di società di progettazione	finanziamento finale e approvazione progetto esecutivo e già con anticipazione del 2% su finanziamento totale -Avvio procedura per affidamento lavori
4.6.1	Realizzazione infrastrutture e interscambio modale nodo stazione di Vittoria	€ 900.000,00	D51E20000210006	Grad. Def. D.D.G. n. 1801 del 06/07/2021	Arch. Elio Cicciarella	Progetto esecutivo in elaborazione. La progettazione e a cura di tecnici esterni e dei tecnici in forza all'ente	In attesa di finanziamento finale in quanto in corso redazione progetto esecutivo PUMS
4.6.2	Rinnovo per materiale rotabile per il trasporto urbano pubblico di Vittoria e Scoglitti	€ 900.000,00		Grad. Prov. Det. A.U. n° 577 del 20/04/2021	Arch. Elio Cicciarella	Progetto esecutivo in elaborazione	In attesa di finanziamento finale in quanto in corso redazione progetto esecutivo
4.6.4	Sviluppo infrastrutture per mezzi a basso impatto ambientale mediante la realizzazione di piste ciclabili nelle aree di Vittoria e Scoglitti	€ 540.000,00	D51B20000190006	Grad. Def. D.D.G. n. 35 del 27/01/2021	Arch. Elio Cicciarella	Redatto progetto esecutivo trasmesso al dipartimento regionale il 27.01.2022. In attesa di decreto di finanziamento finale	In attesa di finanziamento finale in quanto in corso redazione progetto esecutivo PUMS
5.1.1	Stralcio funzionale ricostruzione spiaggia tra Punta Zafagnone e Scoglitti	€ 1.440.000,00	D56J20000320006	D.D.G. n. 1666 dell'11.11.2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	Progetto esecutivo in elaborazione	finanziamento finale e AVVIO AFFIDAMENTO LAVORI

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

5.3.3	Completamento e funzionalizzazione dell'edificio pubblico strategico in c.da Crivello finalizzato alla realizzazione di un presidio operativo di protezione civile (area di ammassamento, C.O.C., C.O.M., Centro Cuore) inclusa la realizzazione della rete di informazione per la popolazione secondo i dettami ed i contenuti del piano comunale di Protezione Civile	€ 110.000,00	D52E2000010006	Finanziamento definitivo - D.D.G. n. 1656 del 11.11.2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	Lavori aggiudicati ditta: Scriminaci Mario di Enna	Finanziamento Finale E APPALTATO
9.3.1	Funzionalizzazione con destinazione a ludoteca e centro sociale di un edificio comunale con annesso giardino in centro storico tra le vie S. Martino n.42 e via Bari nn.113/115	€ 2.700.000,00	D56E2000010006	Grad. Def. D.D.G. n. 331 del 25/02/2021	Arch. Roberto Cosentino	Il progetto esecutivo è stato redatto. Acquisiti tutti i pareri - in fase di verifica	In attesa di finanziamento finale in quanto in corso redazione progetto esecutivo
9.3.5	Ristrutturazione e ampliamento dotazione ricettiva e riqualificazione dello spazio esterno e riqualificazione della struttura comunale esistente in C.da Boscopiano	€ 810.000,00	D51F20000040006	Finanziamento definitivo - DDG n. 179 del 23.02.2022	Arch. Elio Cicciarella	A seguito di procedura di gara i lavori sono stati già affidati alla Ditta COGO di Palermo	Finanziamento Finale E APPALTATO
9.4.1	Piano di rigenerazione urbana per il recupero alloggiativo e di servizi abitativi in centro storico (Via Cialdini)	€ 1.668.380,00	D57E20000210006	Grad. Def. D.D.G. n. 4053 del 02/12/2020	Arch. Roberto Cosentino	In attesa di decreto (Modifica Sito)	In attesa di finanziamento finale in quanto in corso redazione progetto esecutivo
PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6							
PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6	Riqualificazione arenile Riviera Lanterna - Scoglietti tratto compreso Faro e Via Del Mare con realizzazione di strutture per animazione socio-culturale, spazi per lo spettacolo e spazi verdi per lo svago e le attività sportive denominato - Parco Costiero di Ponente*	€ 600.000,00	D51E18000050002	D.D.G. n.720/2017	Arch. Giancarlo etemo	Affidato Ditta Occhipinti Angelo. In attesa di inizio lavori per interferenza con raddoppio lungomare	APPALTATO
PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6	Intervento di recupero locali EX MATTATOIO comunale da destinare a luoghi di aggregazione giovanile con attività animazione sociale e collettiva connesso attività musicale.	€ 600.000,00	D51E18000040002	D.D.G. n. 1818 del 24/10/2019	Arch. Elio Cicciarella	Lavori affidati: Ditta S.I.CO. EDILI SRL di Agrigento	APPALTATO
PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6	Interventi di riqualificazione delle periferie diffuse di Vittoria	€ 600.000,00	D51E18000030002	D.D.G. n. 1819 del 24/10/2019 /Servizio 2	Arch. Elio Cicciarella	Lavori Affidati - Ditta: CASSANO SRL di Mazara del Vallo (TP) Lavori da consegnare	APPALTATO
PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6	Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza VILLA COMUNALE di Vittoria	€ 660.000,43	D55H18000440001	D.D.G. n.1820 del 24.10.2019	Dott.ssa Chiara Garofalo	Affidato ditta Scriminaci Mario - Lavori consegnati inizio previsto novembre 2021	APPALTATO -consegna dei lavori all'amministrazione
PON Legalità							
Asse 3 - Az.3.1.1	Lavori di ristrutturazione edilizia immobili confiscati alla mafia C.da Alicento e di un capannone con uffici in Via Incardina da destinare strutture e centri servizi soggetti vulnerabili a rischio devianza - Denominato progetto RI.proviti	€ 1.500.000,00	D56B18000290002	prot. n. 4289 del 16/05/2019 Ministero dell'Interno	Arch. Giancarlo etemo	Progetto esecutivo in elaborazione - RTP Altecna	Appaltata la progettazione esecutiva a RTP con capogruppo Altecna
PON "Legalità" 2014-2020 - ASSE 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato" - Denominazione Progetto: Olimpia							
	Manutenzione straordinaria, abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento funzionale dell'immobile comunale "Delegazione Municipale" sito a Scoglietti	€ 1.683.589,48	D58B200000910006	prot. n° 11622 del 07/12/2020 Ministero dell'Interno	Arch. Giancarlo etemo	Gara progettazione esecutiva in corso	Appaltata la progettazione esecutiva a RTP con a capo Marietta Giuseppese
Legge 30 dicembre 2019 n° 145							
Legge 30 dicembre 2019 n° 145	Aumento del livello di resilienza al rischio idraulico e ripristino delle strutture dei terrazzamenti a seguito di calamità naturali, lungo la Via Gioianno Giardina	€ 945.250,00	D57B20000380001	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Arch. Roberto Cosentino	Progetto esecutivo in elaborazione	Progetto esecutivo in elaborazione
Legge 30 dicembre 2019 n° 145	Bonifica e consolidamento del fronte roccioso limitrofo al "boschetto" della Villa Comunale di Vittoria	€ 995.000,00	D57B20000360001	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	Progetto esecutivo in elaborazione	Progetto esecutivo in elaborazione
Legge 30 dicembre 2019 n° 145	Mitigazione del rischio idrogeologico del fronte roccioso di C.da Nipitella - Vittoria	€ 946.200,00	D57B20000350001	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Arch. Roberto Cosentino	Progetto esecutivo in elaborazione	Progetto esecutivo in elaborazione
Legge 30 dicembre 2019 n° 145	Bonifica e consolidamento del fronte roccioso limitrofo al Cimitero di Vittoria in C.da Cappellaria	€ 947.150,00	D57B20000390001	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	Progetto esecutivo in elaborazione	Progetto esecutivo in elaborazione
Legge 30 dicembre 2019 n° 145	Mitigazione rischio frana Riviera Lanterna	€ 929.100,00	D57B20000370001	D.M. del Ministero dell'Economia e della finanza, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, del 23.02.2021	Dott.ssa Chiara Garofalo	Progetto esecutivo approvato con DD. N. 335 del 14/02/2022 - Avvio gara affidamento lavori	Progetto esecutivo approvato con DD. N. 335 del 14/02/2022 - Avvio gara affidamento lavori
Altri Finanziamenti							
FEAMP 2014-2020 Misura 1.43	Riqualificazione funzionale del Porto Peschereccio	€ 681.961,66	D51E17000280009	D.D.G. n. 594 del 10/10/2018 dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento della Pesca Mediterranea	Arch. Giancarlo etemo	Affidato Ditta COGEN S.R.L.	APPALTATO lavori in fase d'inizio
PO FESR 2014-2020 Asse 5 Az. 5.5.1	Antiche Vie Pino D'Aleppo - Recupero e valorizzazione dei percorsi storici in zona ZGS - R.N.O. Pino d'Aleppo	€ 4.500.000,00	D58G19000130002	D.D.G. n.11 del 04.02.2020	Dott.ssa Chiara Garofalo	Progetto esecutivo in elaborazione - R.T.P. Parcanello & Partners Engineering	Contratto da pronto da firmare

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Art. 1 comma 277 Legge 305/2017 relativo ai comuni sciolti al 2017	Lavori di Manutenzione Straordinaria sulla rete idrica comunale – Primi interventi urgenti ed indifferibili	€ 513.000,00	D57H21000480005	Art. 1 comma 277 Legge 30/16/2017	Arch. Giovanni Caci	Affidato Ditta DAMIGA S.R.L. lavori consegnati e in corso	Appaltato
Fondi ex insicm	Riqualificazione della Riviera Lantema	€ 2.642.617,94	D53B18000790005	atto deliberativo del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n.8 del 03.04/2017	Arch. Giancarlo etemo	Affidato Ditta Tecnoteam S.R.L. lavori consegnati e in corso	Appaltato e lavori in corso
DL 34/2019 Ministero dello Sviluppo Economico giurto	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della palestra del Plesso Scolastico "Giuseppe Marconi" dell'Istituto Comprensivo F. Traina	€ 170.000,00	D59E19001240001	decreto di assegnazione del 14/02/2020	Dott.ssa Chiara Garofalo	Affidato Ditta Capizetio S.R.L. lavori consegnati	Appaltato e lavori in corso e contestualizzati 1° SAL
L.R. n. 34 del 10.08.1978	Interventi migliorativi al mercato ortofrutticolo di	€ 1.384.826,66	D57B14000810002	D.D.S. n. 8042/2016 del 21/12/2016 dall'Ass.to Regionale dell'Agricoltura	Arch. Giancarlo etemo	Sara affidamento lavori in corso	
D.M. 18 novembre 2019	Servizio di accoglienza nell'ambito del SIFROMISAI per il biennio 2021-2022	€ 1.450.589,39		Decreto del Ministro dell'Interno n. 16298 del 10/08/2020	Dott. Giorgio La Malfa	Bando in preparazione	
10.7.1 del PO FESR SICILIA 2014/2020 ex (CIPE)	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, miglioramento sismico, adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità e sicurezza delle strutture per la scuola secondaria di primo grado "San Biagio ex Don Milani"	€ 1.500.000,00	D61H13000690001	DOS n.924/1str. del 24.02.2015	Arch. Giovanni Caci	Affidato Ditta SOLE Società Cooperativa. Variante in corso	Appaltato ed approvata perizia di variante
PO FESR 2014-2020 Art. 6.2.1	Progetto di messa in sicurezza permanente relativo alla Dicarica di c.da Pozzo Boliente	€ 6.099.793,45		D.D.G. n. 1155 dell'8.10.2021 Ass.to Reg.le Energia	Arch. Salvatore Lorence		
DM 344 DEL 12/08/2020	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI CICLOSTAZIONI ED INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CITTADINA	€ 227.208,38		DM 344 DEL 12/08/2020	ARCH GIANCARLO ETTERNO	AVVIO INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	al 8/09/2022 AVVIO procedura INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Bando MISE	Rafforzamento ed ammodernamento della rete idrica del centro storico di Vittoria	€ 1.480.350,00		Avviso preselezione degli interventi pubblici e privati da proporre nel progetto Pilota come bando MISE	Arch. Cuccarella	Delibera G.C. n. 38 del 3.02.2022	

GAL VALLI DEL GOLFO PSR SICILIA 2014 - 2020 MIS. 19
Piano di Azione Locale "Green Valley"

8.1 PAL - Ambito Ambiente	Sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 330.000		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	ASPETTIAMO AUTORIZZAZIONE DI AGEA. PUBBLICAZIONE BANDO	BANDO DI APPROVAZIONE CDA 23/09/2022
---------------------------	--	-----------	--	-------------	------------------	--	--------------------------------------

4.4c PAL - Ambito Turismo	Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità	€ 850.000		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Borsa bando già inviata Dip. Agricoltura - in attesa di validazione	BANDO IN CORSO DI DEFINIZIONE E DA APPROVARE ENTRO IL 20/10/2022
4.4c PAL - Ambito Ambiente	Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità	€ 750.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Borsa bando già inviata Dip. Agricoltura - in attesa di validazione	BANDO DI APPROVAZIONE CDA 23/09/2022
16.3 PAL - Ambito Turismo	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo la commercializzazione del turismo	€ 150.000		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Bando in apertura il 18 Dicembre 2021	GRADUATORIA PROVVISORIA GRADUATORIA DEFINITIVA 10/10/2022 E DECRETO
16.9 PAL - Ambito Turismo	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenibile dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	€ 200.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Da azione a regia a bando in uscita il prossimo febbraio 2022	PUBBLICAZIONE IV TRIMESTRE 2022
13.2 PAL - Transversale Ambiente	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come il Living Lab	€ 466.666,67		PO FESR	Dott.ssa Mallo	Presentato il progetto esecutivo il 30.09.2021. In attesa del Decreto del Dip. Attività Produttive	Progetto approvato in attesa di decreto di finanziamento
4.4c PAL - Ambito Ambiente	Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità	€ 500.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Borsa bando già inviata Dip. Agricoltura - in attesa di validazione	BANDO IN CORSO DI DEFINIZIONE E DA APPROVARE ENTRO IL 20/10/2022
16.2 PAL - Ambito Ambiente	Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove	€ 200.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Da azione a regia a bando in uscita il prossimo febbraio 2022	PUBBLICAZIONE IV TRIMESTRE 2022
3.1.1.04b - Ambito Turismo	BONUS SICILIA	€ 822.016,14		PO FESR	Ufficio di Piano	In attesa del bando da parte del dip. Attività Produttive	DECRETATO E MANDATI DI PAGAMENTO IN CORSO
16.2 PAL - Ambito Ambiente	Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove	€ 500.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Da azione a regia a bando in uscita il prossimo febbraio 2022	PUBBLICAZIONE IV TRIMESTRE 2022
1.1 PAL - Transversale Turismo	Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali	€ 70.000,00		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	da elaborare	ELIMINATA

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

9.3.5 PAL - Ambito	Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati a fini per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	€ 146.666,67		PO FESR	Ufficio di Piano	In attesa di disposizione da parte del Dip. Reg. Famiglia	SCADENZA 30/09/2022 Già PROROGATA
1.2 PAL - am	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	€ 121.810,24		PSR Sicilia	Ufficio di Piano	Bando aperto	BANDO IN APPROVAZIONE CDA 22/09/2022
5.1.1 PAL - Ambito	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 573.333,34		PO FESR	Ufficio di Piano	In attesa di disposizione del Dip. Reg. Ambiente	IN ATTESA DELLA CHIAMATA A PROGETTO DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA
PNRR MISSIONE 3							
M2 C1.1.1.1.A	Potenziamento con sistemi intelligenti del sistema di raccolta differenziata	997.230,19	D59J2200123001	Delibera GM n. 56 del 17/02/2022	D.ssa Mallo	In istruttoria al 09/09/2022	In istruttoria
M2 C1.1.1.1.A	Progetto per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata con cassonetti intelligenti per il recupero di carta e plastica	999.199,11	D59G22000160001	Delibera GM n. 104 del 15/03/2022	D.ssa Mallo	In istruttoria al 09/09/2022	In istruttoria
M2 C1.1.1.1.A	Progetto per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata con cassonetti intelligenti per il recupero di organico e vetro	999.199,11	D59G2200170001	Delibera GM n. 103 del 15/03/2022	D.ssa Mallo	In istruttoria al 09/09/2022	In istruttoria
M2 C1.1.1.1.C	Progettazione di fattoria tecnica ed economica di una piattaforma per la chiusura del ciclo di trattamento depurativo dei reflui urbani mediante la valorizzazione con recupero di materie prime equivalenti dai fanghi biologici generati dal processo	11.495.000,00		Delibera GM n. 108 del 15/03/2022	Arch. Cicciarella	richieste integrazioni	Richieste integrazioni
PNRR MISSIONE 4							
M4 C1.1.1	Intervento per la Realizzazione di un edificio per la scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex consorzio agrario di Vittoria	€ 2.664.000,00	D55E22000130006		Arch. Roberto Cosentino	presentazione candidatura	ammesso con riserva come polo infrastrutturale come quota di riparto
M4 C1.1.1	Realizzazione di un asilo nido in viale Europa - Vittoria	3.456.000,00	D55E22000100006		Arch. Roberto Cosentino	presentazione candidatura	ammessa come nuova costruzione
M4 C1.1.1	Realizzazione di una scuola dell'infanzia a piazza Berlinguer - Vittoria	5.390.400,00	D55E22000110006		Arch. Roberto Cosentino	presentazione candidatura	PRESENTATA CANDIDATURA IN ATTESA
M4 C1.1.3	Realizzazione di una palestra coperta - I.C. L. Sciascia - Scoglitti	€ 2.560.000,00	D55E22000160006		Dott.ssa Chiara Garofalo	presentazione candidatura il 25/02/2022	Non ammessa e motivazione: il comune di Vittoria ha offerto 22.762. Tale somma è stata utilizzata per la realizzazione dell'edificio per la scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex consorzio agrario di Vittoria. Tale somma è stata utilizzata per la realizzazione dell'edificio per la scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex consorzio agrario di Vittoria.
M4 C1.1.3	Realizzazione di una palestra coperta al interno della scuola secondaria di primo grado San Biagio ex Don Milani - Vittoria	€ 930.000,00	D55E22000180006		Dott.ssa Chiara Garofalo	presentazione candidatura il 25/02/2022	
M4 C1.1.2	Realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'asilo nido "C. Colodi" - Vittoria	€ 500.000,00	D55E22000140006		Arch. Giancarlo Eremo	presentazione candidatura 28/02/2022	AMMESSA AVVIATO ITER FIRMA CONVENZIONE
M4 C1.1.2	Realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'I.C. Portella della Ginestra - Vittoria	€ 1.000.000,00	D55E22000150006		Arch. Giancarlo Eremo	presentazione candidatura il 28/02/2022	AMMESSA AVVIATO ITER FIRMA CONVENZIONE
PNRR MISSIONE 5							
	Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico Giovanni XXIII	4.828.619,00	D58E18000160009	PAC salvaguardia 2007/2013	Dott.ssa Chiara Garofalo	con riserva di integrazioni e modifiche	
PNRR MISSIONE 5							
M5 C2 M3 13.1 CLUSTER 1	Poivalente all'interno dell'ex Campo di Concent.	€ 2.000.000,00	D55822000110006		Arch. Cosentino		Ammessi con riserva in fase concertativa negoziata
M5 C2 M3 13.1 CLUSTER 2	Rigenerazione del Palazzetto dello sport - Via Lachina	€ 500.000,00	D53G22000090006		Arch. Cosentino		Ammessi con riserva in fase concertativa negoziata
M5 C3.12	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. RISTRUTTURAZIONE DI N.3 IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA SITI IN VITTORIA C.D.A. POZZO BOLLENTE	€ 600.000,00	D56F21000730001	PNRR M5 C3.12	Arch. Sortino		presentazione candidatura al 15 Settembre nessuna candidatura
RIGENERAZIONE URBANA							
M5	Riquadratura Riviera Lantema - COMPLETAMENTO	€ 1.907.382,00	D5932100574001		Arch. Eremo		
M5 C2.12.2	Restauro ed adeguamento funzionale di Palazzo Ricca	€ 2.400.000,00	D59F21000700001		Arch. Sortino		FINANZIATO
M5	Piste ciclabili a Scoglitti	€ 500.000,00	D58J21005750001		Arch. Eremo		al 8/9/2022 in attesa procedura per la pro
M5	Adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del Campo di calcio comunale Andolina in Scoglitti	€ 600.000,00	D58H22000060001		Arch. Cosentino		
M5 C2.12-2	Incremento Campo calcio EMALIA	€ 750.000,00	D56F21000770001		Arch. Cosentino		
M5 C2.12.2	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e ripristino dell'impianto Ex Cooperativa sportiva Piscina - N. Terranova	€ 1.500.000,00	D56721000720001		Arch. Cosentino	????	FINANZIATO
AGENDA DIGITALE							
M1.C1.1.1.2 mis. 1.2	Investimento 1.2 Abilitazione ai cloud per le PA locali comuni	€ 419.124	D51C22001190001	PNRR Unione Europea Next GenerationEU Decreto n. 28-3/2022-PNRR del 5.9.2022	Dott. Alessandro Basile	Finanziamento assegnato - In attesa di selezionare il fornitore del servizio	
M1.C1.1.1.4 mis. 1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID-CIE (integrazione di CIE)	€ 14.000	D51F22003180001	PNRR Unione Europea Next GenerationEU Decreto n. 25 - 5/2022 - PNRR del 15.09.2022	Dott. Alessandro Basile	Finanziamento assegnato - In attesa di selezionare il fornitore del servizio	
M1.C1.1.1.4 mis. 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	€ 59.966,00	D51F22003390001	PNRR Unione Europea Next GenerationEU Decreto n. 131-1/2022-PNRR del 20.10.2022	Dott. Alessandro Basile	Finanziamento assegnato - In attesa di selezionare il fornitore del servizio	
M1.C1.1.1.4 mis. 1.4.1	Esperienza del cittadino	€ 328.160	D51F22004090001	PNRR Unione Europea Next GenerationEU Decreto n. 135-1/2022-PNRR del 18.11.2022	Dott. Alessandro Basile	Finanziamento assegnato - In attesa di selezionare il fornitore del servizio	

3.Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 . Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali

compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)"

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario dunque procedere alla determinazione del **risultato di amministrazione presunto**, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione (si vedano allegati A1, A2, A3 dei DM 7 settembre 2020 e del 1 settembre 2021).

Costituiscono in sintesi quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. Gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenni (solo per le regioni, fino a loro smaltimento);
3. Gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
4. Gli accantonamenti relativi alle perdite non coperte dalla società partecipate/speciali (fondo perdite partecipate).

In merito all'applicazione dell'avanzo presunto degli Enti in disavanzo si richiamano le recentissime statuizioni del DM del 7 settembre 2020 e della legge 145/2018, del DL 73/2021. Il bilancio 2023-2025 non prevede l'applicazione di somme vincolato/accantonato presunte, ad

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

esclusione dei fondi anticipazioni ex art. 243 quinquies TUEL, art. 116 DL 34/2020 e quota utilizzo anticipazione di liquidità (ex art. 52 del DL 73/2021).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	86.013.884,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	10.374.682,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	70.890.516,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	70.846.811,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.737.584,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.391.561,14
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	76.086.128,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.500.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	9.250.634,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	86.826.484,77
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	49.668.106,43
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁶⁾	42.334.527,84
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	5.701,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	1.100.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	1.792.369,53
	B) Totale parte accantonata	84.800.704,80
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.131.870,47
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.131.870,47
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-28.207.080,60
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁰⁾	0,00
3) E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽¹¹⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	13.807.026,87
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	13.807.026,87

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Non comporre il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel progetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del progetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel progetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel progetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscritte nel passivo del bilancio debitamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (settim 8) al netto delle entrate F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (settim 9).

4. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata per il 2015 (primo anno di applicazione). In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1);

Il principio Contabile Applicato 4/2 prevede che, senza ulteriore motivazione da parte dell'Ente, non richiedano l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa
- i crediti assistiti da fidejussione
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche (ARCONET nella seduta del 20/09/2017 ha chiarito che si debba far riferimento alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Inoltre si deve tenere in considerazione che se rientrano nella media degli anni in cui l'ente non applicava il principio di competenza finanziaria potenziata (2014 e precedenti, per gli enti non

sperimentatori), relativamente a tali anni non si deve fare riferimento al rapporto fra incassi in c/competenza e accertamenti bensì al rapporto fra incassi in c/competenza + incassi in c/residui e accertamenti.

Appare opportuno evidenziare che la media può essere calcolata (a discrezione dell'Ente, anche con un metodo diverso per ogni tipologia di entrata ma indicandone la motivazione di Nota Integrativa) con uno dei seguenti 3 metodi:

- a) media semplice;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati (con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nelle annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori dovevano stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, mentre nel 2018 deve essere pari all' 85% e dal 2019 al 100%. Per gli enti non sperimentatori, invece, la previsione di stanziamento deve essere la seguente: 2017 70% 2018 85% dal 2019 in poi 100%. La legge di bilancio 2018, legge n.205/2017 aveva statuito una percentuale di accantonamento pari a:

2018=75%

2019=85%

2020=95%

2021 e seguenti = 100%

Nella legge di bilancio 2019 n. 145/2018, il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, sottoposto tuttavia al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. L'Ente per gli anni 2019-2020 non ha applicato le misure agevolate nella determinazione dell'FCDE.

Per l'esercizio finanziario 2020 la percentuale obbligatoria di accantonamento al FCDE è salita al 95%, quantificando in € 6.400.000,00 il FCDE applicato al Bilancio di previsione 2020-2022 e assestato in sede di variazione 2020, in aumento rispetto all'accantonamento al bilancio 2019-2021 per Euro 4.390.208,56.

Alla luce delle attuali statuizioni normative ed in attesa di eventuali proroghe o deroghe, per **l'esercizio finanziario 2023** la percentuale obbligatoria di accantonamento al FCDE sale al 100%. Per l'anno 2023, ai sensi delle statuizioni previste nel DI 34.2020 art. 107 co. 5 e della FAQ n. 26 Arconet si è intervenuti inserendo le risultanze contabili dell'annualità delle poste incassate a competenza e a residui. Pertanto il calcolo dell'FCDE riguarda le risultanze delle annualità 2016-2020. Nello specifico: nella media quinquennale, sia gli incassi in conto residui 2019 avvenuti nel 2020 da sommare a quelli in conto competenza 2019, che gli incassi in conto residui 2020 avvenuti nel 2021, possono essere sostituiti con gli incassi avvenuti nel 2019 relativamente a residui attivi 2019.

Ulteriori valutazioni in riduzione o aumento del Fondo potranno essere fatte con l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2022 ed in sede di variazione di bilancio in attuazione dei principi contabili che regolano la quantificazione dell'FCDE e l'iscrizione dei crediti (4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011), considerando l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate tributarie e da recupero evasione.

Il calcolo vede la nuova applicazione dei dati relativi al capitolo di entrata del canone unico patrimoniale (cap. 1725).

Si riporta il trend di calcolo risultante dai documenti di programmazione approvati dall'Ente:

Esercizio Finanziario – Bilancio di Previsione	Ammontare FCDE
2016	€ 2.330.405,6
2017	€ 1.007.447,37
2018	€ 3.250.926,00
2019	€ 4.390.208,56
2020	€ 6.400.000,00
2021	€ 6.900.000,00
2022	€ 10.070.337,88 – parte corrente 23.780,71 – parte capitale
2023	€ 10.178.633,06 – parte corrente 27.321,25 – parte capitale

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA LE TABELLE DI CALCOLO
NEI RELATIVI CAPITOLI DI ENTRATA

*come previsto dal principio contabile applicato 4/2 e
dai DM del 1 agosto 2019- 7 settembre 2020*

E' legittima la determinazione del "Fcde" in sede di bilancio di previsione 2023-2025 tenendo in considerazione per ciascun esercizio, al numeratore, della somma degli "incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X", e slittando di un anno indietro il quinquennio di riferimento e considerando gli ultimi due esercizi (2019-2019).

5. Accantonamento del fondo rischi futuri e contenzioso

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Ai sensi dei principi contabili applicati concernenti il D.Lgs. 118/2011 s.m.i. all'All.4/2 al punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Contenzioso e Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sulla base delle comunicazioni ricevute dalla direzione Avvocatura e dalla comunicazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2022 relative alle transazioni e debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati nel corso degli ultimi due esercizi finanziari, **si è determinato un accantonamento di Euro 800.000 (2023), 800.000(2024), 1.200.000(2025)** al Fondo Contenzioso. Le variazioni di bilancio a seguito dell'approvazione degli atti di Rendiconto 2022 consentiranno di incrementare il fondo verosimilmente dello stesso ammontare al fine tutelare l'Ente da eventuali soccombenze legate all'attuale contenzioso in corso. Sulla determinazione del Fondo Contenzioso e Rischi si richiamano le statuizioni della Corte dei Conti 2019, 2020 in merito agli indicatori di rischio e al ruolo dell'organo di Revisione nell'attività di determinazione.

6. Società partecipate e aziende speciali in liquidazione.

Il Comune di Vittoria, adeguandosi alle novità introdotte e alla complessità degli adempimenti previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 175/2016 – D. Lgs. n. 100/2017) inquadrati, principalmente, all'interno del Testo Unico, al fine di operare un corretto intervento pubblico nell'economia locale, nonché un controllo sull'efficienza ed economicità degli organismi partecipati esterni dell'Ente, ha avviato una intensa attività di regolarizzazione amministrativo-contabile relativa alla vigilanza della società controllata al 100% dal comune di Vittoria – Vittoria Mercati srl, sia sulle società partecipate SRR Ragusa 7 ed Enti strumentali in liquidazione: ATO Ragusa Ambiente, AMIU in liquidazione ed Emaia in liquidazione.

Si richiamano in via preliminare le relazioni: Prot. 622/PFB-2021, Prot. 704/PFB-2021, Relazione di inizio mandato (pubblicata nel gennaio 2022), la nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 – nota prot. n. 036/PFB/2022 e la Relazione della Giunta allegata al Rendiconto 2021.

Sono stati applicati:

- le statuizioni dell'art. 170 co. 6 del D.Lgs. 267/00 come risulta dalle note di programmazione di seguito elencate:
 - l'art. 147-quater del D.Lgs. 267/00, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n.213, che istituisce il bilancio consolidato per gli Enti Locali;
 - l'art. 11-bis del D.lgs 118/2011 e smi, che prevede la redazione da parte dell'Ente Locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;
- le statuizioni dell'art. 6 del D.lgs 175/2016 sulla gestione del rischio di crisi aziendale;
- il controllo manageriale e amministrativo sul contratto di servizio di Vittoria Mercati srl;
- il controllo ex post: strategico, operativo, finanziario e contabile;



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

– l'attività di reporting sul controllo sugli obiettivi strategici e operativi e degli adempimenti in tema di anticorruzione, trasparenza, appalti e affidamenti.

Per una valutazione esaustiva del quadro amministrativo inerente le società a partecipazione pubblica dell'Ente vengono richiamati i seguenti atti adottati dall'anno 2018 sino al 2020:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 – Revisione straordinaria partecipate del comune di Vittoria;
- Deliberazione di giunta Comunale n.34/2018 – Nuovo Regolamento del controllo analogo delle società partecipate del Comune di Vittoria; Delibera n. 50/2018 con i poteri del Consiglio Comunale;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 35/2018 - Piano di controllo delle Società partecipate del comune di Vittoria Anno 2018;
- Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2/2019 ed i relativi allegati inviati alla Corte dei Conti ed al MEF (Revisione Ordinaria Società Partecipate 2018);
- Deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del C.C. n. 4/2020 e relativi allegati, nonché la relazione annuale di controllo prot. 63PFB/2020, inviati alla Corte dei Conti e al MEF (Revisione ordinaria Società partecipate 2019);
- Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 2/2021 e relativi allegati, nonché la relazione annuale di controllo prot. 009/PFB-2021, inviati alla Corte dei Conti e al MEF (Revisione ordinaria Società partecipate 2020);
- Delibera del C.C. n. 23/2022 e relativi allegati, nonché la relazione annuale di controllo prot. 688/PFB-2021, inviati alla Corte dei Conti e al MEF (Revisione ordinaria società partecipate 2021);

In attuazione della deliberazione della Deliberazione C.C. n. 23/2022 e della definizione del GAP (gruppo amministrazione pubblica) ai sensi del D.Lgs. 175/2016, D.lgs. 100/2017 e D.lgs. 118/2011 e s.m.i, si riporta il quadro sinottico delle partecipazioni del Comune di Vittoria:

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

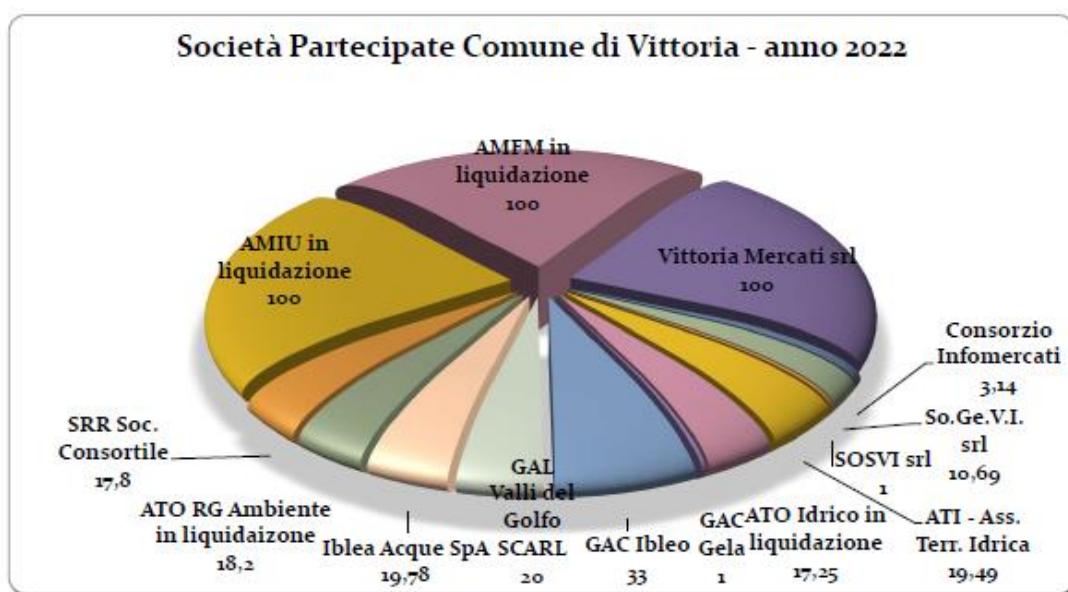
Denominazione	Quota posseduta	Azione proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione	18,2	Mantenere – Nota MEF prot. DT 108054 del 9.12.2019	In Liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Mantenere sino al completamento delle procedure di liquidazione in atto. Comunicazione MEF - Nota PEC prot. gen. 16919 del 20.4.2020	In liquidazione
AMIU Azienda Speciale in liquidazione	100	Mantenere sino al completamento della procedura di liquidazione: Del. C.S.C.C. n. 35 del del 16.6.2020 “Azienda AMIU in liquidazione. Approvazione Bilancio 2018. Approvazione Programma Generale di Liquidazione” e Del. C.S.C.C. n. 63 del 9.10.2020 “Azienda AMIU in liquidazione. Approvazione Bilancio 2019 e aggiornamento programma generale di liquidazione”. Del. C.S.C.C. n. 53 del 6.10.2021 Azienda AMIU in liquidazione. Approvazione Bilancio 2020 e aggiornamento programma generale di liquidazione”.	In liquidazione
A.M.F.M AZ. SPECIALE EMAIA in liquidazione - delibera c.c 175/2017	100	Mantenere sino al completamento della procedura di liquidazione: Del. C.S.C.C. n. 21/2019 (Piano Generale di liquidazione); Del. C.S.C.C. n. 69/2019 (Bilancio intermedio 2018 e	In liquidazione

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

		Aggiornamento Piano Generale di liquidazione); Del C.S.C.C. n. 50 del 24.9.2020 “AMFM in liquidazione. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione 2019 e aggiornamento progetto generale di liquidazione”; Del. C.S.C.C. n. 52 del 6.10.2021 “AMFM in liquidazione. Approvazione Bilancio intermedio di liquidazione 2020 e aggiornamento progetto generale di liquidazione”.	
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere	Attiva
SOGEVI SRL	10,69	Mantenere sino al completamento della procedura di chiusura - Decreto MISE 5.9.2019 e nota MISE prot. 379889 del 30.10.2019 - Nota MEF prot. DT 108054 del 9.12.2019	Procedura di chiusura per raggiungimento scopi sociali – Decreto MISE 5.9.2019 e nota MISE prot. 379889 del 30.10.2019
SOSVI SRL	1	Sollecito recesso e avvio verifiche in ordine alla possibilità del mantenimento – D.Lgs. n. 175/2016, art. 4, co. 2, lett. a). Contenzioso in corso. D.I. n. 424/2022; nota prot. 4225/Avv del 27.09.2022; nota prot. 668/PFB del 30.09.2022; nota prot. gen. 0023276 del 9.6.2022.	Attiva
ATI – Assemblea Territoriale idrica	19,49	Mantenere	Attiva
ATO idrico in liquidazione	17,25	Mantenere	In liquidazione
GAC Unicità del Golfo di Gela	1	Sollecito recesso	Non operativa
GAC Ibleo	33	Chiusura e successiva cancellazione, previa verifica di eventuale contenzioso in essere	Non operativa

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

GAL Valli del Golfo S.C.A.R.L.	20	Mantenere DDG approvazione PAL n.473 del 12.03.2020	Attiva
Iblea Acque SpA	19,78	Nuova Società di gestione del S.I.I. dell'ATO 4 Ragusa Del. C.C. n. 56/2022	Avvio operatività



In relazione all'attività amministrativa di determinazione del perimetro di consolidamento per l'adozione del bilancio consolidato ai sensi del principio contabile applicato 4/4 del D.lgs 118/2011 e smi, l'Ente, ha adottato nei termini di legge i seguenti atti:

- Deliberazione della C.S con i poteri della Giunta Comunale n. 33 del 18.10.2018;
- Deliberazione della C.S con i poteri della Consiglio Comunale n. 9 del 4.10.2018;
- Deliberazione della C.S con i poteri della Giunta Comunale n. 259 del 19.09.2019;
- Deliberazione di C.C. n. 53 del 26.9.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato dell'Ente 2018 ed i documenti consolidati (stato patrimoniale e conto economico consolidati tenuto conto delle partecipazioni societarie e degli utili delle partecipate) ed è stata approvata la "Relazione infrannuale al Piano di controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate del Comune di Vittoria" prot. 503/PFB del 19.9.2019;

- Deliberazione della Comm. Str. G.C. n. 343 del 5.12.2019 “Attività per il consolidamento dei bilanci di gruppo. Allegato 4/4 al D. Lgs n.118/2011. Ridefinizione del gruppo amministrazione pubblica GAP per l’anno 2019 e delimitazione del perimetro di consolidamento”;
- Deliberazione n. 172 del 1.07.2020 – linee guida per l’acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti, aziende e società oggetto di consolidamento del comune di Vittoria;
- Deliberazione n. 66 del 22.10.2020 con i poteri del C.C. con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato dell’Ente 2019 ed i documenti consolidati (stato patrimoniale e conto economico consolidati tenuto conto delle partecipazioni societarie e degli utili delle partecipate) ed è stata approvata la “Relazione infrannuale al Piano di controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate del Comune di Vittoria” prot. 495/PFB del 19.10.2020;
- Deliberazione G.C. n. 339 del 4.12.2020 “Attività per il consolidamento dei bilanci di gruppo. Allegato 4/4 al D. Lgs n.118/2011. Ridefinizione del gruppo amministrazione pubblica GAP per l’anno 2020 e delimitazione del perimetro di consolidamento”;
- Deliberazione G.C. n. 31 del 2.2.2021 “Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio consolidato esercizio 2020 di cui all’art. 11bis del D.Lgs. 118/2011. Approvazione direttive e linee guida per l’acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli Enti, Aziende e società oggetto di consolidamento del Comune di Vittoria”;
- Delib. C.S. C.C. n. 49 del 23.09.2021 “Bilancio consolidato del Comune di Vittoria – Anno 2020. Approvazione” con la quale sono stati approvati i documenti consolidati nonché la “Relazione infrannuale al piano di controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate del Comune di Vittoria”, prot. 515/PFB-2021, nonché la “Relazione e nota integrativa al Bilancio consolidato prot. 514/PFB-2021”;
- Delib. G.C. n. 17 del 18.11.2021 “Attività per il consolidamento dei bilanci di gruppo. Allegato 4/4 al D. Lgs n.118/2011. Ridefinizione del gruppo amministrazione pubblica GAP per l’anno 2021 e delimitazione del perimetro di consolidamento”;

- Delib. G.C. n. 47 del 11.02.2022 “Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio consolidato esercizio 2021 di cui all’art. 11bis del D.Lgs. 118/2011. Approvazione direttive e linee guida per l’acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli Enti, Aziende e società oggetto di consolidamento del Comune di Vittoria”; a seguito della deliberazione citata la Direzione ha provveduto ad inviare le linee guida con PEC prot. 127/PFB del 21.2.2021 alla Vittoria Mercati srl;
- Del. C.C. n. 84 del 5.10.2022 “Bilancio consolidato del Comune di Vittoria anno 2021 e Bilancio consuntivo 2021 della Vittoria Mercati srl. Approvazione”;

Di seguito, si riportano le note e gli atti inerenti la vigilanza avviata dalla Direzione per Ente e società nel periodo di riferimento:

VITTORIA MERCATI SRL

Prot. 115/PFB del 5.2.2021 “Deliberazione della C.S. G.C. n. 31/2021. Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio consolidato – esercizio 2020 – art. 11/bis del D.Lgs. 118/2011. Trasmissione linee guida per l’acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli Enti, aziende e società oggetto di consolidamento del Comune di Vittoria”;

Prot. 147/PFB del 19.02.2021 “Nota di vigilanza e controllo”;

Prot. 159/SSE del 16.3.2021 “Disposizione di servizio – Accertamento ditte imballaggi”;

Prot. 162/SSE del 22.3.2021 “Disposizione di servizio”;

Prot. 167/SSE del 23.3.2021 “Disposizione di intervento urgente – Verifica controlli amministrativi”;

Prot. 87/GAB del 25.3.2021 “Direttiva in applicazione del Regolamento comunale per il Mercato alla produzione e all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Vittoria, approvato con deliberazione commissariale n. 28 del 28.5.2020. Attività di vigilanza e controllo”;

Prot. 173/SSE del 25.3.2021 “Disposizione di servizio urgente”;



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Prot. 174/SSE del 25.3.2021 “Cessazione dispositivo – Ditta Soc. Coop. Agricola B.M.”;

Prot. 175/SSE del 26.3.2021 “Cessazione dispositivo – Ditta soc. Coop. A.”;

Prot. 183/SSE del 30.3.2021 “Cessazione dispositivo – Ditta M.F. s.s. agricola”;

Prot. 185/SSE del 1.4.2021 “Cessazione dispositivo – Soc. Agr. P.R.E.”;

PEC del 05.04.2021 “Disposizione di servizio urgente;

Prot. 186/SSE del 06.04.2021 “Disposizione di servizio – Accertamenti requisiti Ditte imballaggi”;

PEC del 1.1.2021 “Vigilanza e programmazione – Controlli”;

Prot. 686/PFB del 3.12.2021 “Nota di vigilanza e controllo 2021. Applicazione Regolamento sul controllo analogo – Del. C.S.C.C. n. 50/2018”;

Prot. 100/PFB del 4.2.2022 “Verifica rapporti credito/debito, art. 6, co. 4 D.L. 95/2012 come convertito Legge 7 agosto 2012 n. 135”;

Prot. 127/PFB del 21.02.2022 “Trasmissione Delibera della G.C. n. 47/2022”;

Prot. 157/PFB del 1.3.2022 “Richiesta convocazione incontro di lavoro”;

Prot. 173/PFB del 9.3.2022 “Circolare di vigilanza. Accertamento requisiti Ditte imballaggi Mercato ortofrutticolo”;

Prot. 393/PFB del 1.6.2022 “Vittoria Mercati srl. Linee programmatiche e acconto su Contratto di servizio annualità 2022”;

Prot. 437/PFB del 21.6.2022 “Obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente da parte delle Società partecipate. Nota di vigilanza”;

Prot. 577/PFB del 23.08.2022 “Attività di programmazione e controllo”;

Prot. 219/SSE del 6.10.2022 “Nota di controllo e vigilanza”;

Prot. 226/SSE del 11.10.2022 “Nota di controllo e vigilanza”;

Prot. 243/SSE del 3.11.2022 “Convocazione tavolo tecnico Progetto CEDISCO LIGHT”;

Prot. 814/ PFB del 22.11.2022 “Richiesta relazione sul rischio aziendale ex art. 6 D.lgs 175/2016”.



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Adozione Atti:

Delib. C.S. G.C. n. 123 del 29.04.2021 “Vittoria Mercati srl. Approvazione bilancio di previsione 2021”;

Delib. C.S. C.C. n. 29 del 25.06.2021 “Vittoria Mercati srl. Approvazione Bilancio consuntivo 2020”;

Delib. C.S. C.C. n. 43 del 11.8.2021 “Vittoria Mercati srl. Approvazione modifiche allo Statuto Societario e al Contratto di servizio. Approvazione modifiche al Regolamento comunale per il Mercato alla produzione e all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Vittoria (Delibera C.S. C.C. n. 32/2018 e s.m.i.);

Delib. C.S. C.C. n. 44 del 17.08.2021 “Vittoria Mercati srl. Approvazione modifiche allo Statuto societario e al Contratto di Servizio. Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per il Mercato alla produzione e all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Vittoria (Delibera C.S. C.C. n. 32/2018 e s.m.i.). Modifica.”;

Delib. G.C. n. 95 del 10.3.2022 “Revoca delle delibere della C.S. C.C. n. 43/2021 e n. 44/2021. Approvazione modifica Statuto e Contratto di servizio della Società Vittoria Mercati srl e approvazione Regolamento comunale per il Mercato alla produzione e all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli”;

Delib. C.C. n. 64 del 21.06.2020 “Revoca delle delibere della C.S. C.C. n. 43/2021 e n. 44/2021. Approvazione modifica Statuto e Contratto di servizio della Società Vittoria Mercati srl e approvazione Regolamento comunale per il Mercato alla produzione e all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli”;

Delib. C.C. n. 84 del 5.10.2022 “Bilancio consolidato del Comune di Vittoria anno 2021 e Bilancio consuntivo 2021 della Vittoria Mercati srl. Approvazione”.

SSR – Società consortile ATO Ragusa

Prot. 115/PFB del 5.2.2021 “Deliberazione C.S. G.C. n. 31/2021. Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio consolidato – esercizio 2020 – art. 11/bis del D.Lgs. 118/2011. Trasmissione Linee guida per l’acquisizione delle informazioni



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

economiche, patrimoniali e finanziarie degli Enti, aziende e società oggetto di consolidamento del Comune di Vittoria”;

Prot. 13861 del 2.4.2021 “Rapporti credito/debito al 31.12.2019”;

Prot. 104/GAB del 8.4.2021 “Assemblea ordinaria dei soci del 13.4.2021. richiesta documentazione e riscontro nota prot. 1743/U dell’8.4.2021”;

Prot. 099/PFB del 04.02.2022 “Nota informativa. Verifica rapporti credito/debito, art. 6, co. 4 D.L. 95/2012 come convertito Legge 7 agosto 2012 n. 135”.

AMFM in liquidazione

Prot. 134/PFB del 15.02.2021 “Relazione di vigilanza”;

Prot. 503/PFB del 6.9.2021 “Relazione di fine mandato. Aggiornamento piano di liquidazione”;

Prot. 095/PFB del 4.2.2022 “Nota di attestazione dei procedimenti AMFM in liquidazione e AMIU in liquidazione”;

Prot. 440/PFB del 21.06.2022 “Procedure di liquidazione delle società a partecipazione pubblica e limitazioni del soccorso finanziario”;

Prot. 477/PFB del 11.07.2022 “Gestione del servizio di Cassa svolto da Unicredit SpA art. 3 L. 136 del 13.08.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Adozione atti:

Del. C.S.C.C. n. 52 del 6.10.2021 “AMFM in liquidazione. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione 2020 e aggiornamento progetto generale di liquidazione”;

Del. G.C. n. 517 del 30.12.2022 “AMFM in liquidazione. Approvazione Bilancio intermedio di liquidazione 2021 e aggiornamento progetto generale di liquidazione”, da trasmettere al Consiglio Comunale per l’approvazione.

AMIU in liquidazione

Prot. 134/PFB del 15.02.2021 “Relazione di vigilanza”;

Prot. 298/PFB del 19.04.2021 “Aggiornamento piano di liquidazione”;

Prot. 321/PFB del 3.5.2021 “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Procedimento RG220/2011 – INPS c/ AMIU (debitrice) e Comune di Vittoria (terzo pignorato). Delibera C.C. n. 12/2021”;

Prot. 502/PFB del 6.9.2021 “Relazione di fine mandato. Aggiornamento piano di liquidazione.

Sollecito”;

Prot. 7399/EC del 09.11.2021 “Richiesta dati sui beni in disponibilità AMIU in liquidazione”;

Prot. 095/PFB del 04.02.2022 “Nota di attestazione dei procedimenti AMFM in liquidazione e AMIU in liquidazione”;

Prot. 112/PFB del 9.2.2022 “Vertenze dipendenti AMIU”;

Prot. 424/PFB del 10.06.2022 “Notifica cartella di pagamento n. 29720210020728924000 Codice Fiscale 00921380887”;

Prot. gen. 0029434 del 28.7.2022 “Vertenze contributive lavoratori ex AMIU. Convocazione incontro;

Prot. 477/PFB del 11.07.2022 “Gestione del servizio di Cassa svolto da Unicredit SpA art. 3 L. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Adozione atti:

Del. C.S. C.C. n. 12 del 25.03.2021 “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Procedimento RG n. 220/2011 INPS contro AMIU (debitrice) e Comune di Vittoria (terzo pignorato);

Del. C.S. C.C. n. 26 del 14.05.2021 “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000. Procedimento RG220/2011 – INPS c/ AMIU (debitrice) e Comune di Vittoria (terzo pignorato). Dilazione di pagamento”;

Del. C.S.C.C. n. 53 del 6.10.2021 “Azienda AMIU in liquidazione. Approvazione Bilancio 2020 e aggiornamento programma generale di liquidazione”.

ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Prot. 097/PFB del 4.2.2022 “ATO Ragusa Ambiente. Rapporti non riconciliati. Giudizi TAR CT n. 522/2019 e n. 474/2017 R.G. – Rapporti credito/debito non riconciliati”.

In merito al contenzioso ATO RG Ambiente in liquidazione c/ Comune di Vittoria, si evidenziano le risultanze del procedimento di contenzioso, in particolare le note prot. 028/PFB-2020, prot. 2576/Avv-2020 e prot. 3510/Avv-2021, prot. n. 469 PFB/2021, prot. 3994/Avv-2021, prot. 42500/Avv-2021 e prot. 575/PFB-2021, e l'adozione della Delibera di G.C. n. 22 del 24.01.2022 “Ricorso per D.I. davanti al TARS-CT promosso da ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione – Approvazione accordo transattivo”, in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

SOSVI srl

Prot. 0023120 del 9.6.2021 “Convocazione Assemblea dei Soci. Trasmissione Delibera C.S. C.C. n. 2/2021”;

Prot. 17986 del 3.5.2022 “Notifica debito e messa in mora ex art. 1219 e ss. Codice Civile. Riscontro”;

Prot. 23276 del 9.6.2022 “Società di Sviluppo Ibleo srl (SO.SV.I.) c/ Comune di Vittoria (invito ad adempiere) – rif. 481/22. Riscontro”.

Si evidenzia, altresì, che a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 424/22 promosso da SOSVI srl, con nota prot. 624/PFB del 16.09.2022 è stato richiesto alla Direzione Avvocatura di verificare l'opportunità di procedere all'opposizione del citato D.I.

Consorzio Infomercati

Prot. 7306 dell'11.2.2020 “Revisione ordinaria delle Società partecipate 2019 – Adempimenti D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.”.

GAL Valli del Golfo SCARL



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Prot. 098/PFB del 4.2.2022 “Nota informativa – Verifica rapporti credito/debito, art. 6 co. 4 D.L. 95/2012 come convertito Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Prot. 218/PFB del 21.3.2022 “Richiesta attivazione utenza VoIP e richiesta affissione targhe informative c/o sede operativa Gal Valle del Golfo. Rif. Note prot. 13/U/22 e prot. 14/U/22”.

A seguito della Sentenza CGA n. 381/2019 del 6.5.2019, la Società Consortile GAL “Valli del Golfo”, costituita con atto notarile in data 17.05.2017, è stata ammessa al finanziamento regionale a valere sul PSR Sicilia 2014-2020, misura 19, per l’attuazione della strategia territoriale nell’ambito dei territori di Vittoria, Comiso, Gela ed Acate. La quota di partecipazione del Comune di Vittoria, capofila, è del 20%.

Con DDG n. 473/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura è stato approvato il Piano di Azione Locale e con DDS n. 2393/2020 Dipartimento Regionale Agricoltura è stato finanziato il Progetto a valere sulla sottomisura 19.4 del PSR, consentendo l’attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la costituzione dell’Ufficio di Piano, a seguito delle quali sono state esperite tutte le selezioni per la composizione dell’Ufficio, e con la stipula dei contratti per le seguenti figure: n. 1 Coordinatore di Piano, n. 1 Referente Amministrativo-Finanziario, n. 1 Responsabile tecnico, n. 2 Animatori territoriali, n. 1 Esperto di Comunicazione &Marketing, n. 1 Coordinatore di segreteria.

Il CdA, rinnovatosi con l’assemblea dei soci del 6.5.2021, ha approvato i primi bandi attinenti il Piano di Azione Locale che riguardano le tematiche turismo sostenibile e sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale. In atto, il GAL ha pubblicato i seguenti bandi: misura 8.5 (sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali); mis. 16.3 (turismo sostenibile - 2.2 Le strade del Vino e delle piante officinali); mis. 1,2 (turismo sostenibile - Sviluppo di un Sistema Smart and



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Sustainable Tourism: Creazione di una rete innovativa di touch points per la fruibilità 4.0 delle Riserve Naturali). Gli interventi previsti dalle misure sopra indicate, ricadono tutti nel corridoio ecologico costiero che va dal ponte di Cammarana (Scoglitti) al Biviere di Gela, passando per Macconi (Acate), e consistono principalmente nella valorizzazione sostenibile dell'ecosistema (bonifica, videosorveglianza, prevenzione, arredo urbano eco-compatibile). Gli interventi della misura 8.5 saranno localizzati nella Riserva del Pino d'Aleppo (territori di Vittoria e Comiso) e consisteranno in servizi di videosorveglianza, bonifica, prevenzione incendi, piantumazione, arredo eco-compatibile e totem interattivi per la fruizione educativa del bosco.

GAC Unicità del Golfo di Gela

Prot. 7325 del 11.2.2020 “Revisione ordinaria delle Società partecipate 2019 – Adempimenti D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.”;

Con i provvedimenti citati, si intende sottolineare che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale delle Società Partecipate, le quali devono poter effettuare le scelte operative ritenute più consone per lo svolgimento dei servizi ad esse affidati, le operazioni concernenti la politica assunzionale, retributiva, gestionali-organizzativa delle stesse devono comunque essere precedute da uno specifico atto di indirizzo dell'Ente controllante nel quale siano indicate le linee operative da adottare in relazione ai piani e ai programmi (ex Art. 18 comma 2bis L. 12/08, Art. 19 del D Lgs N. 175/2017) al fine di rendere più efficiente, efficace ed economica l'attività di erogazione di servizi pubblici nell'ottica di razionalizzazione della spesa e dei costi a carico degli enti pubblici. In tale ottica ed in attuazione del D.lgs 175/2016 e smi e del nuovo regolamento sul controllo analogo adottato con deliberazione n. 50/2018 della Commissione Straordinaria, la regolarizzazione dei procedimenti AMFM e AMIU in liquidazione e l'azione di controllo manageriale, contrattuale e normativo sulla Vittoria Mercati srl, hanno sicuramente impegnato l'ente sia nella programmazione amministrativa che finanziaria e contabile. L'approvazione dei programmi di liquidazione anche a distanza di diversi esercizi finanziari, la regolarizzazione dei bilanci AMIU-AMFM, l'allineamento delle azioni rispetto ai pareri della



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Corte dei Conti che risultano richiamati integralmente nelle note e negli atti sopracitati, la riduzione della spesa e le limitazioni del soccorso finanziario, le misure e gli atti di vigilanza e controllo hanno guidato in tutto il periodo del mandato commissariale l'azione amministrativa in attuazione dei principi statuiti sia dagli artt. 97, 81 e 119 della Costituzione che dalla legge 241/1990.

Già a partire dall'esercizio finanziario 2017/2018 la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio ha dunque provveduto ad avviare le opportune azioni amministrative di vigilanza e controllo sia alla società partecipata Vittoria Mercati srl sia alle aziende speciali in liquidazione AMIU, AMFM-Emaia, e alla SRR Ragusa Ambiente al fine di:

- Predisporre i documenti di programmazione finanziaria e contabile 2023-2025 approvati con deliberazione C.C. n. 45 del 22.03.2022
- Predisporre i documenti rendicontazione riferiti all'anno 2021, approvati con deliberazione n. 49 del 26.04.2022;
- Avviare le attività propedeutiche al consolidamento del bilancio di gruppo GAP 2022;
- Verificare la correttezza amministrativa della gestione dello stato di liquidazione degli Enti e regolarizzare i procedimenti e i documenti contabili;
- Verificare il rispetto degli atti di indirizzo e della Direzione sul piano di controllo 2021-2022, in attuazione del regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione n. 50/2018.

7. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è una voce di bilancio costituita da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota

in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del bilancio di previsione*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale*

vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, l'importo indicato nella tabella seguente, è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U).

I dati contabilizzati a seguito delle attività del Servizio finanziario dell'Ente, mostrano una complessiva del FPV 31.12.2022 – determinazione dirigenziale.

FPV	Importo
Corrente	4.201.383,25
Capitale	5.059.251,48



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

8. Transazioni deliberate ed in corso di approvazione.

Si rileva un appesantimento della situazione di cassa a seguito dell'approvazione di atti transattivi per diversi milioni di Euro per debiti pregressi dovuti a mancate coperture finanziarie per servizi e forniture. Ulteriori proposte di transazione sono pervenute al Servizio Finanziario e sono in fase di verifica da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente o approvate negli anni 2020-2021.

- Sicola trasporti srl
- SRR Ragusa 7
- Transazioni per passività pregresse derivanti da Forniture energia elettrica – Enegan, Banca Sistema, Banca Famafactoring, Vittoria Spe così come di competenza della Direzione Territorio e Patrimonio e CUC
- Transazione ATO Ragusa in liquidazione – Comune di Vittoria;

9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussistono.

10. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussistono.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Entrate da permessi da costruire.

In questa voce sono classificati gli ex oneri di urbanizzazione. I proventi per permessi di costruire erano destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi. Al bilancio di previsione si applicano le recenti statuizioni di cui alla legge di bilancio 2018 n.205.2017. A partire dal 1° gennaio 2018 infatti sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 art. 1 della legge 232/2016 potranno – senza più alcuna limitazione temporale – a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Anche per l'anno 2023 sono confermate le statuizioni della normativa richiamata.

A queste spese il decreto fiscale ha aggiunto quelle per la progettazione delle opere pubbliche.

E' stato iscritta in bilancio una entrata di **Euro 690.000 cap. 3000 ed Euro 153.206,77 al cap. 2990 (Titolo IV), rispetto alle somme incassate dell'anno 2022**. Sono state attivate nell'esercizio 2022, dalla direzione competente Territorio e Patrimonio, strumenti e azioni di repressione e contrasto dei fenomeni di abusivismo edilizio o regolarizzazioni pregresse, che nel

triennio 23-25 dovrebbero condurre ad un aumento delle entrate per l'Ente al capitolo attivato n. 3000/10.

13. Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.

Il comma 866, articolo 1, della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018) consentiva agli enti locali di destinare, per il triennio 2018-2020, i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. La disposizione riguarda anche i proventi derivanti da azioni o da piani di razionalizzazione, come, per esempio, quelle previste in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate dagli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016.

La disposizione permette di destinare i proventi, derivanti per esempio dalle cessioni di immobili, di partecipazioni e di altri cespiti patrimoniali, al finanziamento delle spese iscritte nel titolo IV, relative al rimborso dei mutui e dei prestiti obbligazionari. E consente non solo di finanziare la quote capitale di competenza dell'anno in base al piano di ammortamento, ma anche di anticipare il pagamento delle quote in scadenza negli anni successivi.

In questo modo i proventi da alienazione patrimoniale concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente («equilibrio economico-finanziario»), in base al quale le spese correnti, il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti ed i trasferimenti in conto capitale non possono che finanziarsi con le entrate correnti ed i contributi per l'estinzione dei prestiti, oltre che con l'applicazione dell'avanzo di competenza di parte corrente (articolo 162, comma 6, Dlgs 267/2000).

La norma deroga alla regola generale in base alla quale i proventi delle alienazioni di beni e diritti patrimoniali sono destinati al finanziamento della spesa di investimento (articolo 199 Dlgs 267/2000), fatta eccezione per la quota del 10% da destinare obbligatoriamente all'estinzione anticipata dei mutui, in base all'articolo 56-bis del DL 69/2013, nel caso di

proventi da alienazione del patrimonio immobiliare disponibile degli enti locali. Quota che si ritiene debba essere destinata a tale finalità anche nel caso in cui l'ente utilizzi i citati.

La norma è stata confermata dalla legge di bilancio 2019 n. 145/2018.

Le risorse scaturenti dall'alienazione dei beni mobili ed immobili di cui al piano triennale di alienazione 2021-2023 potranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle rate dei mutui attivi. **Prudenzialmente non sono state iscritte entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.**

14. Determinazione percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale.

Si da atto che il comune di Vittoria non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dal citato art. 243 comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali in cui viene specificato che, sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie, essendo obbligati, infatti, in materia di costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, a coprire detti costi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; si richiamano anche le statuizioni del D.L 22 dicembre 1981 n.786 – legge n.51 1982 e richiamato l'art 45 comma 1 D.Lgs n.504 del 1992.

Per l'anno 2023, con deliberazioni di G.C. nn. 454/2022, 525/2022, sono stati approvati i nuovi parametri di copertura del costo dei servizi che si riportano nella tabella seguente, confermati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2023.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	Non attivato		
Fiere e mercati (non ortofrutt. – fiori e frutta)	Esteralizzato		
Mense scolastiche	Esteralizzato in concessione		
Teatri, spettacoli e mostre	22.920,00	51.588,07	44%
Impianti sportivi e centro donna	42.855,00	116.149,33	37%
Trasporti funebri	Esteralizzato In concessione		
Altri Servizi – Espurgo pozzi neri	Esteralizzato		
Totale	65.775	167.737,4	39%

14.2 Abrogazioni limiti di spesa

Per l'esercizio finanziario 2023 sono confermate le abrogazioni statuite nel D.lgs 124/2019 Collegato fiscale alla legge di bilancio 2020 n. 160/2019.

15. Focus sulle entrate

Criteri di Valutazione

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio principale della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi e dell'analisi degli indicatori di proiezione prudenziale del portale del Federalismo fiscale; In

particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Nuova IMU approvata nell'esercizio 2020 - gettito calcolato per il 2023 leggermente in aumento considerate le riscossioni dell'anno 2022 e applicando le aliquote d'imposta deliberate per l'anno 2022, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile e dell'analisi degli indicatori di proiezione prudenziale del portale del Federalismo fiscale. Per l'esercizio 2023 l'amministrazione verificherà l'effetto delle riscossioni della nuova IMU e le connesse perdite di gettito da F24, anche legate al recupero evasione TASI.
- Tassa sui rifiuti – gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani 2022, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi del servizio (Euro 11.600.000). Per il 2023 è stata temporaneamente confermata l'applicazione all'acconto 2023 TARI delle tariffe del Piano Tari 2022 in attuazione delle deliberazioni nn. 443 e 444/2019 e successive. E' stato previsto un aumento tariffario che sarà definito con la modifica del PEF Tari 2022-2025 oppure con l'approvazione del nuovo PEF TARI 2023-26;
- Addizionale IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate. Nell'anno 2019 è stato deliberato un aumento a 0,8% rispetto allo 0,7 dello scorso anno. Per il 2023 il valore iscritto risulta essere inferiore rispetto al 2022 considerando l'intervento delle perdite di gettito 2022;
- Fondo di Solidarietà – pari all'ammontare della spettanza previste – si registra un aumento dei trasferimenti nel 2022, non confermato nell'iscrizione delle entrate 2023, in via prudenziale con riduzione;
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati – nella misura spettante nell'anno 2023 ad esclusione di quelli straordinari previsti solo per l'anno 2022;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato e incassato nel 2022 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza;

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dalle deliberazioni inerenti la destinazione dei proventi delle sanzioni codice della strada;
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio e sulla base delle deliberazioni Giuntali.;
- Proventi Canone Unico Patrimoniale – sulla base delle deliberazioni Giuntali della Direzione Tributi, rispetto alle somme incassate nell'anno 2022;
- I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e in riduzione rispetto all'esercizio 2022;
- Proventi derivanti da oneri di urbanizzazione – permessi da costruire, sono stati previsti sulla base del gettito rilevato – incassi 2022;

Si riporta un quadro sinottico del gettito calcolato

Entrata Tributaria e Extra Tributaria	Valore previsionale
TARI cap. 360	11.600.000,00 (PEF TARI 2022-2025)
IDRICO (Acquedotto-Fognatura e Depurazione) cap. 1300-1301-1302	7.012.066,31 (PEF IDRICO 2023)
Nuova IMU cap. 190	8.100.000,00
C.U.P. cap. 1725	280.896,45 (iscritto in relazione all'incassato 2022 in riduzione)
IRPEF (0,8%) cap. 210	2.400.000,00 –in riduzione
RECUPERO EVASIONE TARI Cap. 360/1	850.000 (mantenimento prudenziale nonostante le azioni di maggior recupero evasione avviate) Note prot. 1083/T2022 e prot. gen. 2091/2023
RECUPERO EVASIONE IDRICO, FOGNATURA E DEPURAZIONE Cap. 1300/5	250.000,00 (Valore prudenziale nonostante le azioni di recupero evasione avviate - Note prot. 1083/T2022 e prot. gen. 2091/2023
RECUPERO EVASIONE IMU	850.000 (riduzione a valore prudenziale)

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Cap. 190/1	nonostante le azioni di recupero evasione avviate
ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE Cap. 3000 Cap. 2990	690.000 (in riduzione al 2022, iscritto in relazione agli incassi 2022) 153.206,77 (iscritto in relazione all'incassato 2022)
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE Cap. 380	5.750.042,84
ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00 (non iscritto. Sarà iscritto in relazione alle eventuali riscossioni da alienazione)

Con riferimento alla quantificazione delle Entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti IMU, IRPEF sono state rispettate le statuizioni del principio contabile punto 3.7.5 - 6- Allegato 4/2 D.Lgs 118.11. e le proiezioni del portale del federalismo fiscale. Si richiamo le indicazioni della legge di bilancio 2022 e 2023 in merito all'IRPEF.

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli, tipologia categorie:

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ¹⁾	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ¹⁾		previsioni di competenza	5.738.435,83	4.201.383,25	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ¹⁾		previsioni di competenza	4.867.415,93	5.059.251,48	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	19.837.396,74	13.807.026,87	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	19.228.813,85	20.956.081,97		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	55.658.500,15	previsione di competenza previsione di cassa	24.485.157,85 39.255.475,67	24.957.000,00 51.815.500,15	24.907.000,00	23.907.000,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	136,03	previsione di competenza previsione di cassa	1.904,10 2.040,13	1.144,00 1.280,03	1.144,00	1.144,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.473.140,37 6.473.140,37	6.756.991,94 6.756.991,94	6.761.743,40	6.767.316,74
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.658.636,18	previsione di competenza previsione di cassa	30.980.182,32 45.730.656,17	31.715.135,94 58.573.572,12	31.369.897,40	30.275.460,74
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.246.586,18	previsione di competenza previsione di cassa	23.919.833,08 28.479.680,35	20.813.043,40 22.859.429,58	18.223.302,80	18.155.835,24
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	12.000,00 12.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.246.586,18	previsione di competenza previsione di cassa	23.931.833,08 28.491.680,35	20.813.043,40 22.859.429,58	18.223.302,80	18.155.835,24
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.964.493,62	previsione di competenza previsione di cassa	10.643.745,17 21.965.895,10	11.090.098,37 28.074.591,99	11.131.313,50	11.131.313,50
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.054,16	previsione di competenza previsione di cassa	1.058.147,51 1.123.861,72	1.491.108,32 1.505.162,46	1.491.108,32	1.491.108,32
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00
30600	Tipologia 600: Rimborsi e altre entrate correnti	443.940,19	previsione di competenza previsione di cassa	3.182.320,46 3.633.450,23	1.531.767,63 1.675.707,62	1.826.504,04	1.826.504,04
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	27.442.487,97	previsione di competenza previsione di cassa	14.886.213,14 28.728.251,75	14.117.974,32 31.585.462,29	14.453.925,86	14.453.925,86
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	263.206,77 263.206,77	153.206,77 153.206,77	123.206,77	123.206,77
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	112.506,79	previsione di competenza	5.603.697,10	4.515.949,11	4.295.949,11	4.295.949,11

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2023

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	336.935,10	previsione di cassa 5.724.054,44 previsione di competenza 37.710.104,36 previsione di cassa 37.671.323,02	4.628.355,90 49.853.874,55 49.990.809,95	49.853.874,55	49.853.874,55
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza 35.000,00 previsione di cassa 37.869,36	5.000,00 5.000,00	5.000,00	5.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	113.791,84	previsione di competenza 1.272.553,27 previsione di cassa 1.368.305,31	1.117.500,00 1.231.281,84	1.117.500,00	1.117.500,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	565.223,83	previsione di competenza 44.854.581,50 previsione di cassa 45.282.898,82	55.445.430,43 56.008.854,28	55.195.430,43	55.195.430,43
TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	581.159,28	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 590.517,82	0,00 581.159,28	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	581.159,28	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 590.517,82	0,00 581.159,28	0,00	0,00
TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 24.000.000,00 previsione di cassa 24.000.000,00	12.000.000,00 12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 24.000.000,00 previsione di cassa 24.000.000,00	12.000.000,00 12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.895,23	previsione di competenza 8.439.941,69 previsione di cassa 8.439.944,69	8.158.925,42 8.180.593,65	8.158.925,42	8.158.925,42
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	354.799,19	previsione di competenza 1.440.000,00 previsione di cassa 1.847.948,54	840.000,00 1.194.789,10	840.000,00	840.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	356.457,42	previsione di competenza 9.879.941,69 previsione di cassa 10.287.893,23	8.998.925,42 9.355.382,84	8.998.925,42	8.998.925,42
TOTALE TITOLI		86.848.150,89	previsione di competenza 179.111.529,14 previsione di cassa 178.788.980,23	142.892.538,51 140.241.471,91	140.241.471,91	139.079.577,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		86.848.150,89	previsione di competenza 179.111.529,14 previsione di cassa 178.788.980,23	142.892.538,51 140.241.471,91	140.241.471,91	139.079.577,89

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la data degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari del fondo pluriennale vincolato (sia esercizi nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale data non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assenti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi finanziari sulla base di dati di presumuto.

(2) Indicare l'importo dell'utile della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'ultimo esercizio di amministrazione (Art. 24 del D.Lgs. 267/00). A seguito dell'approvazione del bilancio è possibile ottenere la quota delle parti vincolate di amministrazione. In situazione di questo bilancio dell'art. 107, comma 3, del T.U.C. e dell'art. 45, comma 5, del D.Lgs. 118/2011, è la quota del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o destinati da fondi vincolati possono essere applicati al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle attività cui sono destinate.

18. Focus sulle spese

Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di spesa corrente

Le previsioni della spesa corrente è avvenuta sulla base della programmazione contenuta nel D.U.P. e dando seguito alle indicazioni fornite, a più riprese, dai settori competenti della gestione dei servizi e dai responsabili del procedimento di spesa non sempre ricadente sullo stesso dirigente e dalle esigenze di contrazione della spesa avviate nell'ultimo biennio e indispensabili per la copertura dei disavanzi di amministrazione, approvati e ripianati con deliberazioni nn. 45 e 46/2020 e successive.



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Lo stanziamento delle risorse per spese generali dell'Ente necessarie per il funzionamento degli uffici è stato determinato considerando la spesa storica e applicando su di essa una riduzione prudenziale in considerazione del continuo processo di razionalizzazione in atto disposto dall'Amministrazione, dalla normativa e dalle necessità di quadratura del bilancio. Come specificato nel DUP, la riduzione della spesa in considerazione dei programmi e degli obiettivi definiti per il triennio 2023-2025, è appena sufficiente stante l'attuale organizzazione degli uffici, il volume delle attività richieste per il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati come definito dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023– 2025. Per tale ragione dovrà essere massimizzato lo sforzo degli uffici nell'attività di contenimento della spesa considerando attentamente le risorse stanziate e dovranno necessariamente essere predisposti piani di monitoraggio continuo e di controllo di gestione (ex art. 147 TUEL) al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio garantendo l'erogazione organizzata dei servizi.

Gli stanziamenti di spesa corrente hanno tenuto conto, innanzitutto, delle necessità determinate a seguito di obblighi di legge, di specifici finanziamenti correlati, di obbligazioni assunte in attuazioni di contratti di servizio e convenzioni, per servizi obbligatori, puntualmente comunicati dai rispettivi Responsabili. Le ulteriori riduzioni o bilanciamenti di spesa corrente sono state concordate e comunicate dalle Direzioni in relazione agli indirizzi Assessoriali.

Si riporta il prospetto delle spese distribuite per titoli e macroaggregati :

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2023 - 2025

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	14.951.130,23	0,00	14.303.059,98	0,00	13.985.879,76	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	979.856,38	0,00	955.219,37	0,00	932.055,10	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	27.451.381,73	0,00	23.577.892,25	0,00	23.577.892,25	0,00
104	Trasferimenti correnti	7.522.868,70	0,00	7.639.577,08	0,00	7.201.133,69	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.670.739,72	0,00	1.667.149,33	0,00	1.667.149,33	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	14.975.327,76	0,00	13.086.719,31	0,00	12.662.977,96	0,00
100	Totale TITOLO 1	67.968.204,62	0,00	61.248.017,32	0,00	60.046.088,08	0,00
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.229.715,40	0,00	35.088.749,18	0,00	35.088.749,18	0,00
203	Contributi agli investimenti	821.250,00	0,00	821.250,00	0,00	821.250,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	20.770.898,78	0,00	18.744.806,42	0,00	18.744.806,42	0,00
200	Totale TITOLO 2	69.821.864,18	0,00	64.664.806,60	0,00	64.664.806,60	0,00
301	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	TITOLO 4 - Rimborsio Prestiti						
	Rimborsio di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborsio prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.284.235,53	0,00	3.339.723,57	0,00	3.380.758,58	0,00
404	Rimborsio di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	12.763.794,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	16.048.019,97	0,00	3.339.723,57	0,00	3.380.758,58	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2023 - 2025

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
	Uscite per partite di giro	6.896.456,89	0,00	6.896.456,89	0,00	6.896.456,89	0,00
702	Uscite per conto terzi	2.102.469,53	0,00	2.102.469,53	0,00	2.102.469,53	0,00
700	Totale TITOLO 7	8.998.926,42	0,00	8.998.926,42	0,00	8.998.926,42	0,00
TOTALE TITOLI		184.838.114,08	0,00	140.241.471,81	0,00	138.078.677,88	0,00

Spese correnti per macroaggregati – 2023

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poche correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	501.473,03	73.908,45	772.848,25	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258,23	1.358.487,96
2 Segreteria generale	850.909,81	44.715,25	200.800,00	13.000,00	0,00	0,00	35.324,55	0,00	0,00	1.500,00	1.148.249,41
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	584.519,51	38.268,57	65.981,58	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	170.000,00	883.769,46
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	667.051,76	37.968,93	186.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6.000,00	875.050,69
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
6 Ufficio tecnico	1.864.379,55	109.849,52	73.500,00	0,00	0,00	0,00	740,25	0,00	0,00	2.049,37	1.850.318,69
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	833.531,82	50.287,76	254.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.138.619,58
8 Statistica e sistemi informativi	173.244,10	9.680,73	15.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.024,83
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	756.833,82	48.348,77	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	1.004.680,39
11 Altri servizi generali	923.733,08	57.420,58	586.588,72	120.000,00	0,00	0,00	862.304,48	0,00	10.000,00	2.329.575,50	4.889.822,34
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.065.676,06	468.276,36	2.143.118,85	143.000,00	0,00	0,00	913.389,28	0,00	18.000,00	2.709.283,10	13.389.823,35
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	201.212,89	11.443,83	4.000,00	0,00	0,00	0,00	2.990,45	0,00	0,00	0,00	219.646,97
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	201.212,89	11.443,83	4.000,00	0,00	0,00	0,00	2.990,45	0,00	0,00	0,00	219.646,97
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	2.247.483,53	155.825,36	208.876,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.622.185,25
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.247.483,53	155.825,36	208.876,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.622.185,25
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	182.000,00	1.500,00	0,00	0,00	13.587,29	0,00	0,00	0,00	207.087,29
2 Altri ordini di istruzione	203.911,35	13.827,23	618.478,88	3.000,00	0,00	0,00	57.125,83	0,00	0,00	0,00	886.143,06
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	311.701,84	20.807,08	219.000,00	60.000,00	0,00	0,00	9.882,21	0,00	0,00	0,00	620.971,23
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	615.613,29	34.234,31	1.029.478,88	64.500,00	0,00	0,00	80.385,13	0,00	0,00	0,00	1.724.211,61
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	507.241,80	30.195,48	122.207,39	26.000,00	0,00	0,00	3.998,23	0,00	0,00	0,00	669.540,90
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	507.241,80	30.195,48	122.207,39	26.000,00	0,00	0,00	3.998,23	0,00	0,00	0,00	669.540,90

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	32.487,14	2.170,48	4.000,00	0,00	0,00	0,00	44.867,46	0,00	0,00	0,00	83.325,08
2 Gioventù	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.487,14	2.170,48	4.000,00	0,00	0,00	0,00	44.867,46	0,00	0,00	0,00	83.325,08
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	779.508,80	49.810,70	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	835.819,50
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.287,58	0,00	0,00	0,00	2.287,58
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	779.508,80	49.810,70	6.500,00	0,00	0,00	0,00	2.287,58	0,00	0,00	0,00	838.107,08
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	441.367,81	27.071,86	90.878,40	0,00	0,00	0,00	28.808,52	0,00	0,00	0,00	588.124,59
3 Risute	0,00	0,00	10.038.541,71	250.000,00	0,00	0,00	95.280,73	0,00	0,00	0,00	10.343.822,44
4 Servizio idrico integrato	1.188.578,81	69.867,00	489.918,24	714.093,87	0,00	0,00	143.134,85	0,00	0,00	518,46	2.596.137,33
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	46.933,59	3.165,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	110.099,11
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.668.879,21	100.134,38	10.628.338,34	964.093,87	0,00	0,00	227.232,20	0,00	0,00	60.518,46	13.638.183,47
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	28.834,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.834,16
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	210.290,74	13.505,06	6.248.555,39	0,00	0,00	0,00	250.100,59	0,00	0,00	0,00	6.722.400,78
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	210.290,74	13.505,06	6.277.389,55	0,00	0,00	0,00	250.100,59	0,00	0,00	0,00	6.791.294,94
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00

Pag. 2

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	833.279,80	54.856,81	2.865.754,38	30.000,00	0,00	0,00	6.436,96	0,00	0,00	258,23	3.820.386,76
2 Interventi per la disabilità	30.464,68	2.035,33	1.820.357,32	34.754,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.987.811,73	1.987.811,73
3 Interventi per gli anziani	92.809,76	6.057,11	1.222.361,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.336.027,87	1.336.027,87
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	4.817.007,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.817.007,96	4.817.007,96
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	43.000,00	319.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.000,00	362.000,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	219.806,05	12.170,83	600.000,00	951.422,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760,00	1.784.129,15
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necropsico e cimiteriale	163.475,88	8.853,71	2.000,00	0,00	0,00	0,00	38.479,62	0,00	0,00	212.969,21	212.969,21
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.336.666,07	83.873,39	6.683.472,68	6.167.274,63	0,00	0,00	44.916,58	0,00	0,00	462.966,68	14.781.769,13
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	353.640,58	22.398,20	4.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.038,78
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	151.422,40	8.020,80	176.000,00	550.000,00	0,00	0,00	5.583,05	0,00	0,00	500,00	891.527,15
3 Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	301,81	0,00	0,00	0,00	26.801,81
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	505.062,98	30.387,80	206.500,00	656.000,00	0,00	0,00	5.884,86	0,00	0,00	500,00	1.367.335,84
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	7.500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	7.500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.918,68	0,00	0,00	0,00	94.918,68

Pag. 3

COMUNE DI VITTORIA (RG)

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023
Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.918,68	0,00	0,00	0,00	94.918,68
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.178.833,06	10.178.833,06
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.593.729,48	1.593.729,48
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.732.362,52	11.732.362,52
60 MISSIONE 60 - Debito pubblico											
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	14.951.130,23	979.898,38	27.451.138,173	7.922.888,79	0,00	0,00	1.870.739,72	0,00	18.000,00	14.978.327,76	67.969.304,62



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

19. Equilibri di Bilancio.

Per L'ANNO 2023 è fatto obbligo agli Enti locali di rispettare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL: *Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; Il principio dell'equilibrio della situazione corrente secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.*

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.956.081,97			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.201.383,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.120.057,02	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		66.446.153,66 0,00	64.047.116,06 0,00	62.885.221,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		67.969.304,52 0,00 10.178.033,06	61.248.017,32 0,00 10.102.063,06	60.045.088,09 0,00 10.153.443,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		16.048.019,97 0,00 0,00	3.339.723,57 0,00 0,00	3.380.758,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-14.489.844,60	-540.624,83	-540.624,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.807.026,87 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		682.617,73 0,00	540.624,83 0,00	540.624,83 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		13.807.026,87		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali			-13.807.026,87	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

20. Fondo di Riserva

FONDO DI RISERVA. Ai sensi dell'art.166 del TUEL, e all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto nell'esercizio 2023 è **pari a € 170.698,30**

21. Adempimenti Piattaforma Crediti Commerciali PCC- MEF , tempestività dei pagamenti e stock di debito

Le nuove disposizioni introdotte dalla legge di bilancio 2019 n. 145/2018 sulla tempestività dei pagamenti e alle conseguenti sanzioni stanno impegnando gli enti locali nella non sempre semplice attività di aggiornamento della piattaforma per i crediti commerciali (Pcc), per allineare i dati con la contabilità ed eliminare le tante discordanze presenti, derivanti in particolare da pregressi problemi informatici nella comunicazioni dei pagamenti relativi ai periodi precedenti all'entrata in vigore del sistema Siope +, ma anche da problematiche e disallineamenti ancora verificatisi nei periodi successivi.

Diventa quindi fondamentale per gli enti verificare tali valori rilevati dalla piattaforma e raffrontare gli stessi con quelli calcolati dagli applicativi gestionali in dotazione. La nota IFEL del 21 novembre 2019 chiarisce le modalità di calcolo dei nuovi indicatori.

Il Fondo Garanzia è iscritto nella missione 20 programma 03 ed il suo calcolo è effettuato in riferimento al macroaggregato 103, ossia quello relativo all'acquisto di beni e servizi di parte corrente.

L'art.9 del D.L. 152/2021 al secondo comma ha previsto la possibilità per gli esercizi 2022 e 2023 di elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili. Tuttavia ai sensi dell'art. 1 comma 859 della legge 145/2018 e della legge 178/2020, secondo i calcoli elaborati dalla Piattaforma PCC - MEF, allo stato di approvazione del bilancio di previsione si è attivato il Fondo Garanzia debiti commerciali nel bilancio 2023-2025, considerando le risultanze della Piattaforma sullo stock di debito di fine

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

anno al 15.1. 2023 e rilevando un indicatore di ritardo medio ponderato dei pagamenti di n. 25 gg. Il fondo è iscritto per Euro 744.806,96.

22. Investimenti e indebitamento

E' previsto quale disposizione di indirizzo, per l'anno 2023 il ricorso ad indebitamento per gli investimenti previsti nel piano triennale opere pubbliche. E' avviata la verifica con la CDP di spazi finanziari per investimenti di pavimentazione stradale attraverso di una devoluzione di mutui pregressi per le quote residue non utilizzate negli anni e per eventuale accensione di un nuovo mutuo. Si richiamano le note di ricognizione del Servizio Finanziario alle Direzioni competenti.

COMUNE DI VITTORIA (RG)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	26.966.208,13	30.898.889,26	29.782.862,16
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	19.306.012,33	20.396.572,00	17.575.897,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	11.125.854,14	14.455.317,00	14.355.317,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		57.398.074,60	65.750.778,26	61.714.076,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUO OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	5.739.807,46	6.575.077,83	6.171.407,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	749.660,74	710.180,40	688.884,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	710.180,40	668.884,45	625.546,13
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.279.966,32	5.196.012,98	4.856.877,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	18.914.710,39	17.146.446,67	15.378.183,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		18.914.710,39	17.146.446,67	15.378.183,15
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi esentato è quello dei mutui precedentemente contratti, e quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, e quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superiore al 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013) e altri:

Dai dati di preconsuntivo della gestione per l'anno 2022, al 31.12.2022, si rilevano le seguenti anticipazioni da restituire: Euro 42.334,527,84 - di cui:

Direzione POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO, TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE - Comune di VITTORIA
Tel.: 0932514305 PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it
Documento allegato al DUP e al Bilancio di Previsione 2023-2025



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

- Euro 29.567.920,54 - DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti ;
- Euro 5.629.740,57 - art. 243 quinquies del TUEL;
- Euro 7.136.866,73 - DL 34/2020 art. 116.

Ai fini della restituzione delle somme si richiamano gli interventi normativi: art. 52 DL 73/2021, sentenza corte costituzionale n. 80/2021.

23. Situazione di cassa

Il fondo di cassa rilevato al 19.1.2023 è di Euro 20.538.066,84 di cui Euro 4.447.372,74

Sezione di adeguamento normativo dei contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione ai sensi dei: DM del 1 settembre 2021 – modifica del D.lgs 118/2011 – art. 52 del DL 73/2021 e art. 16 comma 8 bis e successivi del DL 146/2021

Nota ricognitiva e illustrativa sulle azioni di ripiano dei disavanzi di amministrazione

Si richiama il dodicesimo e il tredicesimo correttivo al D.Lgs 118/2011 giusta decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno del 7 settembre 2020 e del 1 settembre 2021.

In data 19.12.2019, con deliberazione n.77, la Commissione Straordinaria ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 e il bilancio di previsione 2020-2022;

In data 22.12.2020, con deliberazione n.92, la Commissione Straordinaria ha approvato il DUP 2021-2023 e il bilancio di previsione 2021-2023;

In data 16.06.2020, con deliberazione n.39, la Commissione Straordinaria ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2019;

Direzione POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO, TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE - Comune di VITTORIA
Tel.: 0932514305 PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it
Documento allegato al DUP e al Bilancio di Previsione 2023-2025



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

In data 29.07.2021, con deliberazione n.40, la Commissione Straordinaria ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2020;

Con deliberazioni della Commissione Straordinaria n. 45 e 46 del 30.07.2020 sono stati approvati gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di assestamento generale e di rientro dei disavanzi di 2020-2022, oltre al riconoscimento e ripiano dei disavanzi di gestione ex artt. 188 del TUEL, 39-ter e 39-quater del D.L. 162/2019; con le deliberazioni di variazione al bilancio di previsione n. 48 e 77/2020 sono stati ripristinati gli equilibri di bilancio ex art. 193 a seguito della segnalazione obbligatoria prot. n. 520-PFB/2020 della Direzione politiche Finanziarie ed Economiche ai sensi dell'art. 153 co. 6;

Visto l'art. 187 del D. lgs. n. 267/2000, come aggiornato dall' art. 80, comma 1, del D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., relativo alla composizione del risultato di amministrazione nelle componenti definite dai nuovi principi contabili di cui all' armonizzazione contabile avviata con il D. lgs . n. 118/2011; Visto l'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000 che prevede che l'eventuale disavanzo accertato ai sensi del suddetto art. 186 del TUEL è immediatamente applicato all'esercizio in

Il responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato che la situazione finanziaria di dell'Ente potrebbe rivestire un livello di gravità tale da compromettere l'equilibrio finanziario di parte corrente del bilancio 2022-2024 e che per la stessa sono state già attivate interventi immediati e misure di ripiano/rientro rivolti a garantire le funzioni fondamentali dell'Ente nonché l'erogazione dei servizi essenziali e ripiano graduale dei disavanzi. Al fine di tutelare gli equilibri di bilancio e prevenire una situazione di dissesto dell'Ente, sono state attivate misure correttive finalizzate, da un lato, al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie anche attraverso un' incisiva lotta all'evasione, elusione e morosità dei tributi locali e, dall'altro, interventi strutturali di riduzione della spesa corrente e blocco/contrazione del debito concretamente realizzabili in un arco temporale di breve-medio termine, al fine di non peggiorare ulteriormente le finanze comunali. Si richiamano le note informative sull'attività accertativa inviata all'Amministrazione e alla Pubbliservizi srl.

A seguito delle note di vigilanza 2022, in ossequio al principio della prudenza, l'attività di gestione dell'Ente per l'esercizio 2022 è stata limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge: pagamento di spese del personale, di residui passivi, di rate di mutui, imposte, canoni e servizi indifferibili ed essenziali, al fine di evitare danni all'Ente ed attuare le misure di contenimento e rientro finanziario. Si richiamano le recenti note prot. nn. 600, 622, 625, 704 PFB 2021 inviate alla nuova amministrazione, la nota integrativa al Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2019 prot. n. 259 PFB del 05.06.2020, allegata al Rendiconto 2019 e le note prot. n. 364, 450, 520 PFB/2020 annualità nella quale è stato approvato il programma di ripiano dei disavanzi (deliberazioni nn. 45, 46/2020), poi aggiornato recentemente fino al 2022 in sede di approvazione del bilancio di revisione e di assestamento generale giusta deliberazione del C.C. 75/2022.

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Il prospetto di ripiano dei disavanzi approvato con deliberazione n. 46/2020 e in primo intervento aggiornato con deliberazione n. 88/2020 era il seguente:

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N-1 – N+3	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31.12.2019	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizi successivi
Disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL	4.646.918,78	1.548.972,92	1.548.972,92	1.548.972,92	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 e smi ex art. 39 ter	6.051.050,22	1.030.615,52	1.054.988,90	1.080.010,80	2.885.435,00
Disavanzo derivante dall'adeguamento del F.C.D.E. con metodo ordinario come previsto dal D.L. 162/2019 ex art. 39 quater	26.437.985,34		1.762.532,34	1.762.532,34	22.912.920,66
TOTALE Lett. E – Rendiconto 2019	37.135.959,04	2.579.588,44	4.366.494,16	4.391.516,06	25.798.355,66

Visti i punti del Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 7 settembre 2020 – dodicesimo correttivo al D.Lgs 118/2011:

9.11.7: ...

-....Gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nella Nota illustrativa possono essere individuati i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare nel corso di ciascun esercizio in attuazione degli eventuali piani di rientro adottati. Tale indicazione consente annualmente di verificare il ripiano del disavanzo effettuato e di individuare l'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio.

Gli enti che erano già in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente illustrano altresì le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione.

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).....

....Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione....

Direzione POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO, TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE - Comune di VITTORIA

Tel.: 0932514305 PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it

Documento allegato al DUP e al Bilancio di Previsione 2023-2025

13.10.3 Gli enti in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio descrivono nella Relazione sulla gestione le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo. Gli enti che erano già in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente illustrano altresì le attività svolte nel corso dell'esercizio per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Relazione sulla gestione indica l'importo del disavanzo applicato al bilancio di previsione (alla voce "Disavanzo di amministrazione") che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale importo dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.26 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

.....Pertanto, la relazione sulla gestione descrive la composizione del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio individuato nell'allegato a) al rendiconto (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dal precedente esercizio, indica le quote ripianate nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in corso di gestione.

9.2.22 Per il recupero della quota del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto è iscritta in bilancio una apposita voce, distinta rispetto a quella riguardante il disavanzo derivante dalla gestione, denominata "Disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto". A fronte di tale voce, in entrata è iscritto uno stanziamento di importo corrispondente riguardante le accensioni di prestiti, che sarà oggetto di accertamento in presenza di effettive esigenze di cassa.

9.2.23 È applicato al bilancio di previsione anche il disavanzo di amministrazione presunto accertato in occasione dell'approvazione del medesimo bilancio di previsione. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede alle iniziative necessarie al ripiano del disavanzo definitivamente accertato. Nel rispetto del principio della prudenza, nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, è applicato al bilancio di previsione in gestione anche l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione presunto accertato nel corso dell'esercizio, ad esempio in occasione dall'approvazione del rendiconto da parte della giunta regionale.

9.2.24 Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio.

9.2.25 Nei casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione, la deliberazione che approva il piano di rientro contiene:

- a) l'importo del disavanzo complessivo e l'importo del disavanzo oggetto del piano di rientro. Se approvato con riferimento ad un disavanzo di amministrazione presunto, il piano di rientro è aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto;
- b) l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione,
- c) la descrizione delle iniziative che si prevede di assumere per recuperare il disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale;
- d) la durata del piano di rientro e l'importo della quota annuale del ripiano, individuati nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge che autorizzano il ripiano pluriennale. Le quote annuali del ripiano sono applicate al bilancio di previsione iscrivendole, prima delle spese, in ciascuno degli esercizi del bilancio;
- e) l'individuazione puntuale, distintamente per ciascun esercizio, delle entrate e delle economie di spesa destinate al ripiano del disavanzo;
- f) l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo.

Il piano di rientro dal disavanzo è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

Con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.

La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 50, comma 1, del presente decreto per le regioni, le province autonome, e i loro organismi ed enti strumentali, e dall'art. 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.

La relazione di fine esercizio può essere inserita nella Relazione sulla gestione al rendiconto.

Il piano di rientro che individua puntualmente i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare a seguito dell'attuazione del piano di rientro nel corso di ciascun esercizio, consente di verificare l'importo del disavanzo ripianato annualmente e di distinguerlo dall'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio. Le informazioni necessarie per tale verifica possono essere riportate anche nella Nota integrativa al bilancio di previsione

Il piano di rientro non realizzato, in tutto o in parte, nel corso di un esercizio, che ha determinato il mancato ripiano, totale o parziale, del disavanzo previsto per tale esercizio, deve essere aggiornato nel rispetto dei limiti di durata del piano originale. Il piano è aggiornato con le stesse modalità previste per la sua approvazione. Il piano di rientro non aggiornato non è in condizione di svolgere **la propria funzione e non può continuare ad autorizzare il ripiano pluriennale del disavanzo.**

9.2.26 Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale.

A tal fine:

a) è considerato ripianato il disavanzo applicato in via definitiva al bilancio di previsione per il quale, nel corso dell'esercizio, sono state pienamente realizzate le operazioni individuate nel relativo piano di rientro, per un importo pari ai maggiori accertamenti di entrata e ai minori impegni registrati nelle scritture contabili se puntualmente previsti nel piano di rientro (o nella Nota integrativa al bilancio di previsione). Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alla componente del disavanzo cui il piano di rientro si riferisce;

b) il disavanzo non ripianato è pari alla differenza tra l'importo iscritto in via definitiva alla voce "Disavanzo di amministrazione" nel bilancio di previsione per l'esercizio cui il rendiconto si riferisce e il disavanzo ripianato di cui alla lettera a), salvo quanto previsto dal paragrafo 9.2.28;

c) l'ulteriore disavanzo è costituito dal nuovo disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio, indicato come "Disavanzo dell'esercizio N" nei prospetti di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione.

Nei casi in cui non è possibile verificare la realizzazione degli accertamenti di entrata e delle economie di spesa previsti nel piano di rientro, il disavanzo ripianato è pari alla riduzione del disavanzo rappresentato dalla lettera E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione rispetto a quello della lettera E del rendiconto dell'esercizio precedente. Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 13;

Ai fini del presente paragrafo e del successivo, le Regioni e le Province autonome verificano la riduzione del risultato di amministrazione rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente al netto delle rispettive quote del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

9.2.27 *Anche con riferimento al disavanzo di amministrazione presunto, se non è migliorato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e presumibilmente non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione nel quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo presunto è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale. Per le modalità di determinazione del disavanzo non ripianato e dell'ulteriore disavanzo si rinvia al precedente paragrafo. Nei casi in cui non è ancora possibile verificare la realizzazione degli accertamenti di entrata e delle economie di spesa previsti nel piano di rientro, il disavanzo ripianato è pari alla riduzione del disavanzo rappresentato dalla lettera E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione rispetto a quello della lettera E del rendiconto dell'esercizio precedente. Se il rendiconto dell'esercizio precedente non è ancora stato approvato si fa riferimento al rendiconto approvato in Giunta o a dati di preconsuntivo. Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 9.11.7 del principio applicato*

della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 13. .

9.2.28 Il disavanzo di amministrazione di un esercizio non applicato al bilancio e non ripianato a causa della tardiva approvazione del rendiconto o di una successiva rideterminazione del disavanzo già approvato, ad esempio a seguito di sentenza, è assimilabile al disavanzo non ripianato di cui alla lettera b) del paragrafo 9.2.26, ed è ripianato applicandolo per l'intero importo all'esercizio in corso di gestione. Sono escluse dall'applicazione del principio le sentenze che comportano la formazione di nuove obbligazioni giuridiche per le quali non era possibile effettuare accantonamenti. È tardiva l'approvazione del rendiconto che non consente l'applicazione del disavanzo al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui il disavanzo si è formato.

9.2.29 Il disavanzo di amministrazione applicato al bilancio e non ripianato nell'esercizio precedente a causa del mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni può essere ripianato nei tre esercizi successivi, in quote costanti, con altre risorse dell'ente ovvero in ragione dell'esigibilità dei suddetti trasferimenti secondo il piano di erogazione delle somme comunicato formalmente dall'ente erogatore, anche mediante sottoscrizione di apposita intesa. In ogni caso resta fermo il termine dei tre esercizi per il ripiano del disavanzo, mentre non si applica il limite della durata della consiliatura/legislatura regionale.

9.2.30 Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro e dalla registrazione dei maggiori accertamenti o dei minori impegni previsti nel bilancio negli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Pertanto, gli enti che hanno approvato un piano di rientro che individua le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni, alla fine di ciascun esercizio possono:

- a) quantificare il maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente rispetto a quello applicato in via definitiva al bilancio di previsione;
- b) verificare se tale maggiore ripiano è determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro per gli anni successivi;
- c) ridurre il disavanzo da ripianare negli esercizi successivi per un importo pari al maggiore ripiano che rispetta la condizione di cui alla lettera b).

Nel caso in cui non sia possibile riferirlo ai piani di rientro, il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto.....

Dai livelli di controllo effettuati dal sistema di finanziaria il disavanzo di amministrazione iscritto nel bilancio di previsione **ha trovato integrale copertura finanziaria a seguito di minori spese correnti registrate e maggiori accertamenti esecutivi tributari e patrimoniali dell'anno 2021 e confermati per l'esercizio 2022**. Si richiama la nota 867T/2020 in aggiornamento della nota prot. n. 660/T 2020, 826/T 2021, 1083 T/ e 2091 GEN 2022. Poiché al momento della predisposizione del bilancio 2023-25 non è ancora possibile in via definitiva stabilire il dato certo sull'attività accertativa e delle economie di spesa è possibile determinare il disavanzo ripianato dal confronto tra il disavanzo risultante dalla lettera "E" del rendiconto 2021 approvato con deliberazione n. 49/2022 il disavanzo scaturente nel prospetto 2022 del risultato di amministrazione presunto. Il peggioramento del risultato deve trovare integrale

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

copertura finanziaria nel bilancio 2023 in aggiunta alle quote di disavanzo già iscritte. *Dai dati di pre-consuntivo non si rileva allo stato attuale un peggioramento della lettera E del prospetto del Risultato di Amministrazione e le condizioni del paragrafo 9.25, 9.26 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011.*

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	66.013.884,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	10.374.682,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	70.890.516,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	70.846.811,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.737.584,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.391.561,14
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	76.086.128,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.500.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	9.260.634,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	68.826.484,77
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽³⁾	49.668.106,43
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	42.334.527,84
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁶⁾	5.701,00
	Fondo contenzioso ⁽⁷⁾	1.100.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁸⁾	1.792.369,53
	B) Totale parte accantonata	94.800.704,80
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.131.870,47
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.131.870,47
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-28.207.080,60
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁹⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽¹⁰⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo utilizzo del FAL)	13.807.026,87
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	13.807.026,87

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale esercitato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esercitato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato, al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivamente all'approvazione del consuntivo 2021, se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022).

(4) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 esercitato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato, al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivamente all'approvazione del consuntivo 2021, se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022).

(5) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni iscritte nel passivo del bilancio definitivamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Ai sensi dei paragrafi 9.25, 9.26 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs 118/2011, nell'ultimo rendiconto approvato (2021) l'Ente non ha peggiorato la lettera E del prospetto del risultato di amministrazione di una quota superiore alla quota di disavanzo applicata al bilancio 2021. **In attuazione del DM del 7 settembre 2020, che modifica il principio contabile 4/2 del D.lgs118/2011, il prospetto di ripiano dei disavanzi dell'Ente è stato aggiornato nel 2020-2021 con le deliberazioni nn. 88/2020, 48/2021 e 71/2021 e al 2022 con la deliberazione del C.C di approvazione del bilancio di previsione n. 45/2022, del rendiconto 2021, n. 49/2022 del C.C ed in sede di salvaguardia di bilancio e assestamento generale 2022-2024, deliberazione n. 75/2022 e relazione del servizio del servizio finanziario prot. n. 699 PFB 2022, i cui contenuti vengono di seguito riportati anche alla luce dei recenti interventi di sostegno previsti nel DL 73/2021 e nel D.L 146/2021 art. 16 comma 8 bis e successivi:**

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N – 1 – N+3	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31.12.2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL - Rendiconto 2019	3.097.945,86	1.548.972,92	1.548.972,92 RIPIANATO DL 146/2021			
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 e smi ex art. 39 ter e art. 52 DL 73/2021 e art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	6.051.050,22 (quota disavanzo 2020 = 1.030.615,52). Quota residua da ripianare in 10 anni dal 2021 = Euro 5.020.434,70	1.258.930,00 DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021 e DL 146/2021	502.143,47	2.255.074,29 (2025-2030)
Disavanzo derivante dall'adeguamento del F.C.D.E. con metodo ordinario come previsto dal D.L. 162/2019 ex art. 39 quater – Rendiconto del 2019 – residuo rendiconto 2020. Ripiano ex art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	26.437.985,34	1.762.532,34	1.762.532,34 RIPIANATO DL 146/2021	1.120.057,02 (DA RIPIANARE)	1.762.532,34	20.030.331,30 (2025-2035)

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

TOTALE Da Lett. E – Rendiconto 2019 Residuo rendiconto 2020	34.556.365,90	4.570.435,26 RIPIANATO	3.311.505,26 RIPIANATO	1.120.057 ,02 DA RIPIANA RE	2.264.675, 81 DA RIPIANAR E	21.642.93 0,27 DA RIPIANAR E IN ANNI SUCCESS IVI
--	---------------	---------------------------	---------------------------	---	---	--

In data 17.01.2023 l'Organo di revisione e il servizio finanziario al fine di verificare lo stato finanziario dell'Ente con i dati di preconsuntivo in continuità con la nuova programmazione 2023-25, nell'attività di monitoraggio del risultato di amministrazione 2022 presunto rilevano un peggioramento della lettera E del prospetto non derivante dalla gestione ordinaria (lettera A) che migliora rispetto al 2021 ma dalla parte delle somme vincolate e accantonate del Risultato di amministrazione.

Dalla lettura in combinato dell'art. 16 comma 8 bis e successivi del DL 146/2021 che stabilisce il sostegno agli Enti per la copertura dei disavanzi di amministrazione e dei maggiori disavanzi coperti da non iscrivere negli esercizi successivi e dal paragrafo 9.26 del principio contabile 4/2 del D.lgs 118/2011, l'Organo ritiene che, nonostante in applicazione del DL 146/2021 la quota di disavanzo 2022 di Euro 3.311.505,26 sia stata interamente ripianata e non iscritta nel bilancio 2022, ai fini delle valutazioni sul peggioramento del saldo della lettera E del risultato di amministrazione (comparazione tra 2021 e il 2022), nel 2022 il saldo deve migliorare di almeno il valore della quota di disavanzo 2022 anche se non iscritta nel bilancio 2022 di Euro 3.311.505,26. Le ulteriori valutazioni giuscontabili saranno inserite nella relazione sulla gestione del Rendiconto 2022 ex art. 231 del TUEL; in sede di approvazione del Rendiconto 2022 sarà definita l'eventuale applicazione del maggiore disavanzo (da lettera E) nel bilancio di previsione 2023-2025.

Rispetto alle statuizioni dell'art. 52 del DL 73/2021 la relazione quanto segue:

L'art. 52 del Dl. 25 maggio 2021, n. 73 ("Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"), ai commi 1-bis, 1-ter e 1-quater, dispone quanto segue: "1-bis. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli Enti Locali, in attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 4 del 28

gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al DL. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013 e al DL. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, sterilizzate nel 'Fondo anticipazione di liquidità', distinto dal 'Fondo crediti di dubbia esigibilità', a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020. 1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli Enti Locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel Titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli Enti Locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il 'Fondo anticipazione di liquidità' accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come 'Utilizzo del 'Fondo anticipazione di liquidità'', in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018. Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del 'Fondo anticipazioni di liquidità' stesso."

Il comma 1-bis individua modalità particolari di ripiano dell'eventuale disavanzo (o maggior disavanzo) che si sia eventualmente generato nel caso in cui gli Enti, che avevano utilizzato le quote accantonate dell'anticipazione di liquidità ex DL. n. 35/13, imputandole per corrispondente importo al Fondo per i crediti di dubbia esigibilità (Fcde) ai sensi dell'art. dell'art. 2, comma 6, del DL. n. 78/2015, avevano dovuto ricostituire, a partire dal rendiconto 2019, la quota accantonata per Fal non ancora rimborsato a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 4/2020 e n. 80/2021.

Inizialmente la normativa (art. 39-bis, comma 2, del DL. n. 162/2019), conformandosi a quanto stabilito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, aveva previsto che *"l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al Fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio"*.

La contabilizzazione prevedeva che a decorrere dal 2020 fosse iscritto in bilancio, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al Fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo fosse iscritto come Fondo anticipazione di liquidità nel Titolo 4 della Missione 20 – Programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

A partire dall'esercizio 2021, la quota di "Fal" accantonata nel risultato di amministrazione 2020 doveva essere interamente applicata alle 3 annualità del bilancio di previsione 2021/2023 (l'applicazione dell'avanzo anche sulle annualità successive alla prima rappresenta un'eccezione), a fronte del quale in spesa veniva stanziato il medesimo "Fondo" (Tit. 4, della

Missione 20 – Programma 03) al netto della quota rimborsata nell'esercizio. In questo modo, la quota accantonata applicata a ciascun anno consentiva di finanziare, sia la quota rimborsata nell'anno, sia la quota accantonata che a rendiconto riconfluiva nuovamente in avanzo. In questo modo, il disavanzo che si fosse venuto a creare veniva ripianato nello stesso previsto dal Piano di ammortamento per il rimborso dell'anticipazione di liquidità.

Successivamente, la Sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale, depositata in data 29 aprile 2021, ha dichiarato anche l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del Dl. n. 162/2019, mettendo a rischio *default* molti Enti che, in assenza della norma decaduta, non sarebbero stati in grado di assorbire il disavanzo in tempi più brevi e con risorse diverse.

Si da atto che il Legislatore è intervenuto con l'art. 52 del Dl. n. 73/2021 (come convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106) che ha inteso disciplinare il vuoto normativo creatosi a seguito della ricordata Sentenza della Corte Costituzionale. Il comma 1-bis consente il ripiano del maggiore disavanzo creatosi al 31 dicembre 2019, al netto della quota rimborsata nel 2020, in un periodo massimo di 10 anni in quote costanti, mentre il comma 1-ter individua la nuova modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità; si torna a quanto indicato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti nella Delibera n. 33/Sez.aut/2015/QMIG: gli Enti iscrivono nel Titolo IV della spesa le quote annuali di rimborso dell'anticipazione di Tesoreria secondo il Piano originario di ammortamento e le finanziano con risorse correnti di bilancio, a rendiconto si procede a ridurre la quota accantonata nel risultato di amministrazione di un importo pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio.

La norma prevede di re-iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo come "Utilizzo del 'Fondo anticipazione di liquidità'" una somma pari alla quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della restituzione della quota annuale del "Fondo anticipazione di liquidità". Questa quota di avanzo può essere applicata al bilancio anche dagli Enti in disavanzo senza alcun limite. Ed ancora:

1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

1-quater. A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Il Comune di Vittoria ha approvato il ripiano dei disavanzi di amministrazione (deliberazioni nn. 45 e 46/2020) emersi nel Rendiconto 2019 approvato nei termini di legge del D.L. 18/2020, con

deliberazione n. 39 del 16.06.2020, scaturenti dagli artt. 39 ter e 39 quater del D.lgs 162/2019 collegati alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020; si rimanda la quadro contabile della sezione Rendiconto 2019.

Si da atto anche che il comune di Vittoria con l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2017 ha rettificato la contabilizzazione della determinazione del FCDE Fondo Crediti di dubbia Esigibilità e la copertura – confluenza del Fondo anticipazioni di liquidità FAL del DL 35/2013 e smi, (si vedano le risultanze del Rendiconto 2017 approvato nell'anno 2018 con deliberazione n. 102/2018 del C.C) e si richiamano le note prot. n. 276 PFB 2018, n.n. 161 e 162 PFB 2018, le note integrative del Dirigente ai Rendiconti 2017 e 2018 prot. n.n. 254 PFB 2018, n. 191PFB 2019. Le rettifiche effettuate sono state comunicate alla Corte dei Conti della Regione Sicilia a seguito dell'ordinanza di controllo - Riscontro a Corte dei Conti Ord. 43/2019/CONTR, con nota prot.n. 131 PFB del 25.2.2019 prot. Gen. 00007212;

Dagli atti di Rendiconto 2020 – deliberazione n. 40 del 29.07.2021, si rileva che il disavanzo di amministrazione iscritto nel bilancio di previsione 2020-22 ha trovato integrale copertura finanziaria a seguito di minori spese correnti registrate e maggiori accertamenti esecutivi tributari e patrimoniali dell'anno 2020 e confermati per l'esercizio 2021.

Ai sensi dell'art. 52 co. 1 quater nell'esercizio 2021 è stato contabilizzato in entrata al titolo 2 "trasferimenti", il fondo di euro 1.258.930,00 assegnato al comune di Vittoria e la medesima quota è stata iscritta nel capitolo di disavanzo (ex art. 39 ter D.Lgs 162/2019), ritenendo di poter dare copertura alla quote ricalcolate di disavanzo (ex art. 52 co.2 per l'anno 2021 (Euro 502.143,47), 2022 (Euro 502.143,47), ed esercizio finanziario 2023 per Euro (502.143,47), di cui 247.500,41 con risorse del bilancio 2023-2025, esercizio 2023. Successivamente è intervenuto anche il DL 146/2021 che ha consentito di ripianare ulteriori quote di disavanzo come risulta dal prospetto aggiornato.

Al bilancio 2023 -25 sono applicate le somme relative alle sole anticipazioni di liquidità ex artt. 243 quinquies del TUEL e art. 116 del D.L 34/2020, come stabilito dalle modifiche del principio contabile applicato 4/2 del D.lgs118/2011:

Si richiamano le modalità di contabilizzazione previste per le seguenti anticipazioni di liquidità:

- *per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, le Regioni e le Province autonome applicano l'art. 1, commi 692 e seguenti della legge n. 208 del 2015 e le indicazioni definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);*
- *per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106;*

Direzione POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO, TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE - Comune di VITTORIA

Tel.: 0932514305 PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it
Documento allegato al DUP e al Bilancio di Previsione 2023-2025

- per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
- per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014, il quale prevede che "Nel caso di utilizzo delle risorse del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000 secondo quanto previsto dal comma 1, gli enti locali interessati iscrivono le risorse ottenute in entrata nel titolo secondo, categoria 01, voce economica 00, codice SIOPE 2102. La restituzione delle medesime risorse e' iscritta in spesa al titolo primo, intervento 05, voce economica 15, codice SIOPE 1570¹". Al riguardo, si richiama la delibera n. 6 del 2018 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio "L'art. 43 del DL 12 settembre 2014, n. 133 ha successivamente riconosciuto agli enti locali la possibilità di impiegare il fondo non solo con finalità di anticipazione di cassa, ma anche con funzione di copertura, espressamente prevedendo l'utilizzo delle relative risorse tra le misure di cui alla lettera c del comma 6 dell'art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione e per il finanziamento dei debiti fuori bilanci."

Le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio sono registrate come segue:

- a) *le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";*
- b) *nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;*
- c) *a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;*

¹ Le indicazioni riguardanti la codifica SIOPE devono essere aggiornate al decreto MEF del 9 giugno 2016, che ha adeguato la codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Dal 2017 il codice SIOPE E2102 è sostituito dal codice E.2.01.01.01.001, e il codice SIOPE U1570 è sostituito dal codice U.1.04.01.01.001.

d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106².

Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

La rettifica contabile intervenuta con le variazioni di bilancio (avvenuta con deliberazioni n. 48, 24/2021), in applicazione dell'art. 52 del D.L 73/2021..." **costituisce strumento di sterilizzazione degli effetti espansivi della spesa e non costituisce forma surrettizia di copertura di spese ...**" ai sensi del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

Infine in merito alla iscrizione nel bilancio 2023 di una quota di avanzo applicato riferita a: *utilizzo fondo anticipazioni di liquidità*, si conferma che anche in questo caso non sussiste espansione surrettizia di capacità di spesa in correlazione alla iscrizione al Titolo IV della quota capitale 2022 dell'anticipazione di liquidità ex D.L 35/2013 e smi. (art. 52, 1 ter DL 73/2021). La quota ha trovato copertura in bilancio dai capitoli di entrata riferiti agli accertamenti esecutivi anti-evasione e contrasto alla morosità.

L'ultimo aggiornamento del programma di ripiano è il seguente:

MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N – 1 – N+3	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31.12.2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL - Rendiconto 2019	3.097.945,86	1.548.972,92	1.548.972,92 RIPIANATO DL 146/2021			
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013 e smi ex art. 39 ter e art. 52 DL 73/2021 e art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	6.051.050,22 (quota disavanzo 2020 = 1.030.615,52). Quota residua da ripianare in 10 anni dal 2021 = Euro 5.020.434,70	1.258.930,00 DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021	502.143,47 Ripianato DL 73/2021 e DL 146/2021	502.143,47	2.255.074,29 (2025-2030)

² Modifica prevista dal DM 1 settembre 2021

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC/Rev.02 del 10.01.2023

Disavanzo derivante dall'adeguamento del F.C.D.E. con metodo ordinario come previsto dal D.L. 162/2019 ex art. 39 quater – Rendiconto del 2019 – residuo rendiconto 2020. Ripiano ex art. 16 comma 8 bis DL 146/2021.	26.437.985,34	1.762.532,34	1.762.532,34 RIPIANATO DL 146/2021	1.120.057,02 (DA RIPIANA RE)	1.762.532,34	20.030.331,30 (2025-2035)
TOTALE Da Lett. E – Rendiconto 2019 Residuo rendiconto 2020	34.556.365,90	4.570.435,26 RIPIANATO	3.311.505,26 RIPIANATO	1.120.057,02 DA RIPIANA RE	2.264.675,81 DA RIPIANAR E	21.642.930,27 DA RIPIANAR E IN ANNI SUCCESSIVI

Il Dirigente

Dott. Alessandro BASILE

